

**AVVISO PUBBLICO “PREVENZIONE E CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE”
(Gazzetta Ufficiale n. 217 del 18 settembre 2015)**

**CONVENZIONE
TRA**

LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA, codice fiscale 80188230587, con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma (di seguito denominato anche “Dipartimento”), rappresentato dal Coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio

E

L’ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO, costituita da Associazione Media Educazione Comunità di Udine, Movimento di Volontariato Italiano Federazione Regionale del Friuli Venezia Giulia di Pordenone, Associazione GIM Giovani in Movimento di Aviano, Associazione Socio Educativa Familiare l’Angolo di Roveredo in Piano, Associazione Genitori ISIS Magrini Marchetti di Gemona, Associazione BNet di Treviso avente capofila Associazione Media Educazione Comunità con sede legale in via Teobaldo Ciconi n. 4 – città UDINE, indirizzo PEC educazionemediacomunita@pecvola.it, Codice fiscale 91077750932 di seguito denominata anche soggetto beneficiario, rappresentata da SALVEMINI NICOLA (Presidente)

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare l’art. 7, comma 2, il quale dispone che il Presidente del Consiglio determina, con proprio decreto, le strutture della cui attività si avvalgono i Ministri o Sottosegretari da lui delegati;

VISTO il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2009 recante l’istituzione del Dipartimento per le Politiche Antidroga registrato alla Corte dei conti in data 17 novembre 2009 - reg. n. 10 – foglio n. 62;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 recante la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2013 – recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, registrato alla Corte dei conti in data 21 novembre 2012 - reg. n. 9 – foglio n. 313;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza nella pubblica amministrazione;

VISTO il Decreto ministeriale 20 novembre 2012 con il quale si stabilisce l’organizzazione del Dipartimento politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2016 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti al n. 320 del 9 febbraio 2017, con il quale alla dott.ssa Maria Contento, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento politiche antidroga;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2017, annotato all’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile, in data 17 febbraio 2017 al n. 597, con cui è stata assegnata al Cons. Maria Contento la delega di gestione relativa al centro di responsabilità n. 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti n. 1207 del 31 maggio 2017, con il quale al dott. Massimiliano Vittiglio, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l’incarico di coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 giugno 2017 di adozione del “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

VISTO l’Avviso pubblico “Prevenzione e contrasto al disagio giovanile”, datato 7 settembre 2015, a firma del Coordinatore dell’Ufficio tecnico scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga, Cons. Patrizia De Rose e del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, Cons. Calogero Mauceri, pubblicato in data 10 settembre 2015 sui siti delle relative strutture;

VISTE le “Linee guida per la presentazione dei progetti” allegate all’Avviso sopra citato;

VISTO il comunicato concernente l’avvenuta pubblicazione dell’Avviso di cui alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 217 del 18 settembre 2015;

VISTO il decreto direttoriale del Capo del Dipartimento politiche antidroga in data 08 maggio 2017 con il quale è stata disposta, in particolare, l’approvazione della graduatoria finale dei progetti riferiti all’ambito III dell’avviso pubblico, di cui all’allegato A, denominato “*Progetti finanziati*” annotato dall’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile al n. 2036

del 08/08/2017 nonché il susseguente decreto di impegno delle correlative risorse finanziarie registrato alla Corte dei Conti il 20/10/2017 al n. 2081 ;

VISTA la determinazione direttoriale 5/2017 in data 30-11-2017 del Capo del Dipartimento politiche antidroga, Cons. Maria Contento, con cui il Coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, Cons. Massimiliano Vittiglio, è stato delegato all'adozione del presente atto;

VISTA l'autocertificazione prodotta dal soggetto beneficiario ai sensi dell'art. 9, comma 2, dell'Avviso pubblico;

VISTO l'Atto costitutivo del [12/05/2017] rep. 68795/31726 relativo all'Associazione temporanea di scopo come sopra indicata e rappresentata;

VISTO il progetto denominato [CITTADINANZA DIGITALE E PARTECIPAZIONE GIOVANILE] presentato dal soggetto beneficiario e ammesso a co-finanziamento a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento politiche antidroga per un importo onnicomprensivo di euro [130.000,00], allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 recante il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della PCM e, in particolare, l'articolo 2, comma 2;

VISTO il "Patto di integrità" allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario procedere alla regolazione dei rapporti tra il Dipartimento e il soggetto beneficiario;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse e allegati)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

1. Con la presente Convenzione vengono disciplinate:
 - a) le modalità di svolgimento, da parte del soggetto beneficiario, del progetto in allegato;
 - b) le modalità di erogazione della compartecipazione finanziaria a carico del Dipartimento;
 - c) i criteri di valutazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo delle attività previste, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute.
2. Il soggetto beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto e della relativa gestione tecnico-amministrativa ed operativa.

ART. 3

(Durata, avvio attività e proroghe)

1. Il soggetto beneficiario si impegna a concludere il progetto entro [20] mesi a decorrere dalla

data di avvio delle attività progettuali.

2. L'avvio delle attività dovrà avvenire inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre 30 giorni dalla stipula della presente convenzione.
3. La comunicazione di inizio attività dovrà essere inviata all'indirizzo: direzionedpa@pec.governo.it.
4. L'eventuale proroga del termine per la conclusione delle attività potrà essere avanzata una sola volta, per un periodo massimo di 6 mesi, esclusivamente in ragione di cause eccezionali, non imputabili al soggetto beneficiario e debitamente documentate. In ogni caso, la proroga, ove concessa, non potrà comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico del Dipartimento.
5. La richiesta di proroga dovrà pervenire all'indirizzo direzionedpa@pec.governo.it entro il termine perentorio di trenta giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.
6. Il soggetto beneficiario potrà presentare adeguamenti o modificazioni motivati rispetto al progetto iniziale, che non ne alterino l'impostazione e le finalità, da sottoporre alla preventiva approvazione del Dipartimento. Qualora le modificazioni richieste incidano sul piano finanziario, fermo restando l'importo del finanziamento riconosciuto dallo stesso Dipartimento, queste non potranno comunque eccedere la misura del 20% di scostamento tra le macrovoci di spesa in esso contenute e dovranno essere evidenziate e motivate nella relazione e rendicontazione finali. Nel caso in cui superino tale limite, sarà necessario chiederne la preventiva approvazione da parte del Dipartimento, il quale si esprimerà al riguardo mediante PEC, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di modifiche. Trascorso detto termine, in assenza di comunicazione ufficiale, l'autorizzazione alla modifica sarà da considerarsi acquisita (silenzio-assenso alla modifica).
7. Tutte le richieste di cui al comma 6 del presente articolo dovranno pervenire alla pec direzionedpa@pec.governo.it non oltre i 60 giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.

ART. 4

(Oneri di attuazione a carico del Dipartimento e modalità di pagamento)

1. Gli oneri previsti per la realizzazione del progetto a carico del Dipartimento ammontano ad euro 97.500,00 (novantasettemilacinquecento/00) onnicomprensivi.
2. L'erogazione dell'importo avverrà secondo le seguenti modalità:
 - a) una prima *tranche*, pari al 30% dell'importo complessivo della presente Convenzione, viene erogata non prima di 30 giorni dalla comunicazione di avvio delle attività previste e dietro presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia di un pari importo ed avente validità per l'intera durata del progetto ammesso a finanziamento, conforme all'apposito modello pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, e della relativa richiesta di pagamento;
 - b) una seconda *tranche*, pari al 50% del cofinanziamento concesso, viene erogata a conclusione del primo semestre di attività e successivamente alla consegna e approvazione

da parte del Dipartimento:

- della relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte nel periodo di riferimento;
- della documentazione probatoria, attestante la spesa sostenuta pari al 30% del cofinanziamento concesso ed erogato con la prima *tranche*;
- delle obbligazioni giuridicamente rilevanti assunte dal soggetto beneficiario e/o da idonea documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario coerentemente alle previsioni contenute nel piano finanziario, per non meno del 50% dei costi ammessi a cofinanziamento.

A seguito dell'approvazione della predetta documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la relativa richiesta di pagamento.

c) La restante *tranche* del 20%, a titolo di saldo, verrà erogata a conclusione del progetto, previa verifica da parte del Dipartimento:

- della relazione tecnica finale relativa alle attività svolte e al grado di raggiungimento dei risultati;
- della rendicontazione finanziaria finale di tutte le spese, corredate dagli idonei giustificativi, debitamente quietanzati, per il tramite di strumenti idonei ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

La suddetta documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà pervenire al Dipartimento, tramite PEC, entro il termine perentorio di 45 giorni successivi alla conclusione del progetto. La violazione del termine perentorio comporterà la decadenza dal diritto di ottenere le somme previste a titolo di saldo. Il Dipartimento provvederà, inoltre, contestualmente al recupero delle somme anticipate e non rendicontate anche mediante escussione, fino alla concorrenza della differenza fra le somme già erogate e i costi sostenuti e rendicontati, della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.

A seguito dell'approvazione della documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la richiesta di pagamento.

Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo a carico del soggetto beneficiario.

3. Le erogazioni da parte del Dipartimento avverranno tramite emissione di ordinativi di pagamento, a mezzo di bonifico bancario su conto corrente intestato a [Associazione Media Educazione Comunità] presso [Banca Popolare di Cividale] Via [Sacile n.1] – città [Aviano], c/c [018570000679]/ – IBAN [IT26S0548464770018570000679]
4. L'ammissione al pagamento sarà comunque subordinata all'avvenuto assolvimento, da parte del soggetto beneficiario, degli obblighi di legge in ordine alla regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale ed al regolare assolvimento degli obblighi in materia d'imposte e tasse.

ART. 5

(Rendicontazione tecnica e finanziaria)

1. Entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di conclusione del progetto dovrà pervenire al Dipartimento, a corredo della documentazione prevista per la corresponsione del saldo, la reportistica tecnica e finanziaria sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.
2. La reportistica dovrà contenere la descrizione delle attività svolte, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute ed essere corredata da conforme dichiarazione resa dal rappresentante legale del soggetto beneficiario ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.
3. Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive della quota di cofinanziamento a carico del soggetto beneficiario.
4. Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo minimo a carico del soggetto beneficiario.
5. Il "Manuale di rendicontazione" a supporto della rendicontazione tecnica e finanziaria delle attività sarà reso disponibile dal Dipartimento con separata comunicazione.

ART. 6

(Valutazione, monitoraggio e controllo)

1. La conformità dei risultati del progetto allegato alla presente Convenzione è sottoposta alla valutazione, al monitoraggio e al controllo del Dipartimento per il tramite degli uffici competenti.
2. Il Dipartimento potrà effettuare visite ad opera di propri rappresentanti e/o delegati volte a verificare, attraverso la disamina documentale e la verifica di eventuali materiali (prodotti tangibili), lo stato e gli esiti, ancorché intermedi, delle attività progettuali in corso di svolgimento, con particolare riferimento alla regolare tracciatura dei flussi economico-finanziari.
3. Il soggetto beneficiario resta obbligato a tenere a disposizione del Dipartimento, in qualsiasi momento, tutta la documentazione relativa al progetto, impegnandosi ad utilizzare modalità operazionali che consentano la chiara e differenziata lettura delle relative attività tecniche e amministrativo-contabili.

ART. 7

(Proprietà e utilizzo degli elaborati e dei prodotti)

1. Gli elaborati originali, la relazione tecnica conclusiva, i materiali prodotti e ogni altra documentazione raccolta in relazione alla presente Convenzione resteranno di proprietà esclusiva del Dipartimento che ne potrà disporre la pubblicazione secondo le modalità ritenute più opportune.

ART. 8

(Recesso, risoluzione, decadenza e revoca del finanziamento pubblico)

1. Il Dipartimento potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del soggetto beneficiario qualora nel corso di svolgimento del progetto, intervengano fatti o provvedimenti modificativi della situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione, o comunque, tali da renderne impossibile, inopportuna, o particolarmente gravosa la sua regolare attuazione. In tale ipotesi saranno riconosciute al soggetto beneficiario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività realizzate sino alla data di comunicazione del recesso.
2. Le somme eventualmente anticipate dal soggetto beneficiario in eccedenza rispetto ai costi sostenuti e rendicontati fino alla comunicazione del recesso, dovranno essere tempestivamente restituite al Dipartimento che, in mancanza della tempestiva restituzione, provvederà all'escussione della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.
3. In caso di violazione degli obblighi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 citato tra le premesse, nonché del Patto di integrità di cui all'art.10, comma 2, il Dipartimento avvierà le procedure per dichiarare la risoluzione o la decadenza del rapporto di cui alla presente convenzione.
4. Il Dipartimento potrà inoltre disporre, in qualsiasi momento, l'interruzione delle attività, con conseguente revoca delle quote del finanziamento già concesse, in caso di accertate cause ostative alla realizzazione del progetto ovvero di irregolarità procedurali, riscontrate anche in esito dei controlli esperiti ai sensi dell'art. 6, comma 2.

ART. 9

(Responsabile del procedimento e referenti)

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile del procedimento il coordinatore *pro-tempore* dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali (06-67796030 – affarigen.dpa@governo.it). Il responsabile del procedimento attesta, tra l'altro, sulla base di relazioni tecniche istruttorie redatte, per quanto di rispettiva competenza, dai dirigenti dei Servizi del Dipartimento - l'avvenuto pieno verificarsi delle condizioni alle quali sono subordinati i trasferimenti finanziari, ai sensi dell'art. 4.
2. E' altresì individuato, quale referente del Dipartimento da contattare per ogni necessità informativa correlata alla realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione e autorizzato a fornire i relativi chiarimenti per conto del Dipartimento stesso sulla base delle direttive all'uopo impartite dal responsabile del procedimento, la dott.ssa Maria Cristina Romani (tel. 06.6779.2090 – m.romani@governo.it).
3. Il soggetto beneficiario designa quale proprio referente per l'attuazione della presente convenzione [Dott. Trevisan Giacomo](tel. 3465420814 | emai|fvg@edumediacom.it).
4. Ogni comunicazione inviata dal Dipartimento all'indirizzo di posta elettronica di cui al precedente comma, si considera acquisita dal soggetto beneficiario, in assenza di formale

comunicazioni intervenute a variazione dell'indirizzo medesimo.

ART. 10

(Responsabile anticorruzione e trasparenza e patto di integrità)

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile anticorruzione e trasparenza il coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio.
2. Il soggetto beneficiario si impegna espressamente a rispettare in modo rigoroso e puntuale il "Patto di integrità" menzionato tra le premesse e allegato alla presente Convenzione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 11

(Norme in materia di *privacy*)

1. Ciascuno dei sottoscrittori è tenuto ad assumere, per quanto di propria competenza, le iniziative necessarie a garantire che le attività, scaturenti dall'attuazione della presente Convenzione, si realizzino nel rispetto della disciplina nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali.

ART. 12

(Esclusione di responsabilità)

1. Il soggetto beneficiario prende atto che il Dipartimento non assumerà in alcun caso oneri finanziari ulteriori rispetto all'importo stabilito nella presente Convenzione.
2. Qualsiasi impegno e profilo di responsabilità assunto dal soggetto beneficiario nei confronti di terzi farà carico all'assuntore medesimo.

ART. 13

(Divieto di cessione)

1. È fatto espresso divieto al soggetto beneficiario di cedere in tutto o in parte la presente Convenzione, nonché di affidarne l'esecuzione totale o parziale a soggetti esterni o anche ad organismi collegati o controllati.

ART. 14

(Efficacia)

1. La presente Convenzione è vincolante per il soggetto beneficiario dalla data di sottoscrizione.
2. Per il Dipartimento, il presente atto è efficace dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo.

ART. 15

(Foro competente)

1. Per tutte le controversie, in ordine all'interpretazione, validità, efficacia o esecuzione delle

singole clausole della presente Convenzione, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

2. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Per quanto non espressamente previsto nella stessa, si fa riferimento al Codice Civile e alle norme di legge applicabili.

ART. 16

(Clausola finale e rinvio norme)

1. La presente Convenzione, comprensiva dei relativi allegati, è sottoscritta con firma digitale ai sensi del Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito in Legge 21 febbraio 2014 n. 9.

ART. 17

(Trasparenza)

1. Le informazioni relative alla presente Convenzione, così come disciplinate dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, sono pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

PER IL SOGGETTO BENEFICIARIO

Il rappresentante legale

Nicola Salvemini

PER IL DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA

Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico

scientifico e affari generali

Cons. Massimiliano Vittiglio

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

PATTO DI INTEGRITA'

Tra la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento per le politiche antidroga e *ATS rappresentata da Associazione Media Educazione Comunità*

OGGETTO: Sottoscrizione convenzioni per la realizzazione dei Progetti assegnatari del finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "Prevenzione e contrasto al disagio giovanile" (G.U. n. 215 del 18 settembre 2015).

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga (anche "Amministrazione") e *ATS rappresentata da Associazione Media Educazione Comunità* (di seguito "soggetto beneficiario"), di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. Il soggetto beneficiario si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal D.P.C.M. 16 settembre 2014 (Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri).
3. A tal fine il soggetto beneficiario è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/>
4. Il soggetto beneficiario si impegna a trasmettere copia dei codici ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al D.P.C.M. 16 settembre 2014, costituisce causa di risoluzione della convenzione, secondo la disciplina del presente atto.
5. Il soggetto beneficiario dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle

pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

6. Il soggetto beneficiario dichiara di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dall'affidamento in oggetto la risoluzione della Convenzione.
7. Il soggetto beneficiario si impegna a segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del Progetto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Progetto.
8. Il soggetto beneficiario si impegna a riferire tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'affidamento nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.
9. Il soggetto beneficiario prende altresì atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'affidamento e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.
10. Il soggetto beneficiario è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, la convenzione si risolverà di diritto.
11. Il soggetto beneficiario si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il finanziamento assegnatole nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto.
12. Il soggetto beneficiario prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
 - a. Risoluzione della convenzione;
 - b. Esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa conclusione del progetto.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli *artt. 331 e segg. del c.p.p.*, vanno segnalati al Responsabile Unico del

Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga e il soggetto beneficiario, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Il soggetto beneficiario
Il rappresentante legale
Salvemini Nicola

Presidenza Consiglio Ministri
Dipartimento per le politiche antidroga
Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico
scientifico e affari generali
Cons. Massimiliano Vittiglio



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

ALLEGATO B - Scheda di progetto

"Avviso pubblico"

"Prevenzione e contrasto al disagio giovanile"

SCHEDA DI PROGETTO

Parte I - Identificazione della proposta

Titolo del progetto

CITTADINANZA DIGITALE E PARTECIPAZIONE GIOVANILE

Parte II.a Informazioni sul soggetto proponente singolo /capofila

A. Dati del soggetto proponente singolo/capofila

Denominazione Società **ASSOCIAZIONE MEDIA EDUCAZIONE COMUNITA'**

Indirizzo (sede legale) **VIA DEL ZOTTO 2**

Codice postale **33081** Città **AVIANO (PN)**

Email PEC **educazionemediacomunita@pecvola.it** Sito Web

Email Ordinaria coordinamento@edumediacom.it FAX

Atto pubblico o scrittura privata registrata in data **30/01/2010**

Presso **AGENZIA DELLE ENTRATE DI PORDENONE**

N. Repertorio **1292**

Codice Fiscale **91077750932**

Rappresentante legale

Cognome **SALVEMINI** Nome **NICOLA**

Funzione **Presidente**

Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome **TREVISAN** Nome **GIACOMO**

Funzione **COORDINATORE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA**

Email fvg@edumediacom.it Telefono **346 5420814**

B. Profilo del soggetto proponente singolo /capofila

Descrivere brevemente il soggetto proponente singolo/capofila,specificando l'ambito territoriale di azione (locale, regionale, nazionale).

L'Associazione Media Educazione Comunità (MEC) è formata da educatori, formatori, giornalisti, esperti di media e si è costituita per promuovere progetti di consapevolezza critica sui media. I progetti vengono sviluppati per la fascia 11/18 anni nell'ottica del lavoro di comunità e con una particolare attenzione al tema dei diritti dei minori, della sicurezza su internet, della prevenzione del disagio e della partecipazione giovanile. Opera in diverse regioni del Nord Italia e in Toscana

Tipologia	<input checked="" type="checkbox"/> Associazione di promozione sociale <input type="checkbox"/> Cooperativa sociale <input type="checkbox"/> Associazione di volontariato <input type="checkbox"/> Fondazione <input type="checkbox"/> Ente morale, ecclesiastico, Associazione (specificare come indicato all'art. 3 lettera a) dell'Avviso)
-----------	--

C. Attività del soggetto proponente capofila e associati

In caso di ATS descrivere le esperienze sviluppate dal soggetto capofila e dagli associati in attività similari realizzate, negli ultimi tre anni (2012-2014), nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso e i finanziamenti ottenuti mediante compilazione della tabella sottostante (Indicare alla fine l'importo complessivo dei finanziamenti ottenuti e la percentuale ottenuta per le iniziative realizzate dal capofila **42%**);

Anno	Comune	Titolo Progetto/ Intervento Sogg. Realizzatore/	Ente Finanziatore	Importo Finanziamento	Settore Progetto
2012	PORDENONE	Sicuri on line	Regione Friuli Venezia Giulia	€ 7.660,00	Sicurezza on line per la fascia 11/14 anni, con interventi anche per insegnanti e genitori
2012	GEMONA DEL FRIULI	Creativi on line. Videoblog e partecipazione giovanile	Regione Friuli Venezia Giulia	€ 11.400,00	Utilizzo responsabile e creativo di internet e social media nella fascia 11/18 anni
2012	PONTEDEIRA	Bambini non commerciali	Associazione Crescere Insieme	€ 600,00	Influenza e condizionamenti del media nella famiglia
2012	AVIANO	Bambini non commerciali	Coop Consumatori Nordest	€ 1.000,00	Influenza e condizionamenti del media nella famiglia
2012	PIEVE DI SOLIGO	Sicuri su Internet	Cooperativa CSA di Conegliano	€ 1.500,00	Sicurezza on line per alunni della fascia 11/14 anni e incontri con genitori

2012	GEMONA DEL FRIULI	Media Education per la scuola media	Istituto Scolastico Santa Maria degli Angeli	€ 750,00	Sicurezza on line per alunni della fascia 11/14 anni e incontri con genitori
2013	MONTREALE VALCELLINA	Sicuri su Internet	Istituto comprensivo di Montreale Valcellina PN	€ 300,00	Sicurezza on line per alunni della fascia 11/14 anni e incontri con genitori
2013	MANIAGO	Sicuri su Internet	Istituto comprensivo di Maniago PN	€ 400,00	Sicurezza on line per alunni della fascia 11/14 anni e incontri con genitori
2013	AVIANO	Sicuri su Internet	Istituto comprensivo di Aviano (PN)	€ 400,00	Sicurezza su internet per alunni della fascia 11/14 anni e incontri con genitori
2013	PRATA DI PORDENONE	Sicuri su Internet	Istituto comprensivo di Prata di Pordenone (PN)	€ 300,00	Sicurezza su internet per alunni della fascia 11/14 anni e incontri con genitori
2013	UDINE	Media e Cittadinanza digitale	Regione Friuli Venezia Giulia	€ 4.000,00	Giornate di formazione sul ruolo dei media nella vita di ragazzi e adulti (genitori e insegnanti)
2013	SPILIMBERGO	Sicuri su Internet	Comune di Spilimbergo	€ 1.400,00	Interventi su uso consapevole dei social media per ragazzi 11/14 anni
2013	PORDENONE	Un amico per i compiti	MOVI Movimento di Volontariato Italiano FVG	€ 2.200,00	Sostegno nella fascia 11/18 anni a ragazzi portatori di disagio socio culturale
2013	GEMONA DEL FRIULI	Move on	Casa per l'Europa di Gemona	€ 3.000,00	Attività per ragazzi 11/18 anni per coinvolgimento giovani in attività culturali e creative
2013	AZZANO DECIMO	Cittadinanza digitale e dialogo con i cittadini	Ambito socio assistenziale Pordenone Sud 6.3	€ 3.000,00	revisione del sito internet per la fruibilità e comunicazione iniziative per cittadini e giovani
2013	CODROIPO	Partecipazione democratica dei ragazzi e nuove tecnologie	Comune di Codroipo (UD)	€ 4.000,00	Avvio e documentazione on line di percorsi di partecipazione civica dei ragazzi
2013	FAGAGNA	Promozione della partecipazione democratica dei ragazzi attraverso il web 2.0	Comune di Fagagna (UD)	€ 5.000,00	Coinvolgimento e partecipazione dei giovani 14/18 anni in percorsi educativi di partecipazione civica
2013	FAGAGNA	Sicuri su Internet	Istituto	€ 400,00	Sicurezza on line

			comprensivo di Fagagna (UD)		per alunni della fascia 11/14 anni e incontri con genitori
2013	OSOPPO	Videoblog e partecipazione giovanile	Rete territoriale " Bisogno d'Esserci" del Gemonese (composta da 9 Enti Locali)	€ 3.950,00	U t i l i z z o consapevole della rete e attività di coinvolgimento della fascia 11/18 anni
2013	MANIAGO	Comitato giovanile di partecipazione civica on line "Rethink Maniago"	C o m u n e d i Maniago (PN)	€ 8.000,00	Coinvolgimento e partecipazione dei giovani 14/18 anni in percorsi educativi di partecipazione civica
2013	GEMONA DEL FRIULI	Cittadinanza Digitale e partecipazione democratica	Regione Friuli Venezia Giulia	€ 13.800,00	U t i l i z z o consapevole della rete e attività di prevenzione e coinvolgimento della fascia 11/18 anni
2013	PORDENONE	Tecnologia in classe per costruire comunità	Regione Friuli Venezia Giulia	€ 15.000,00	Percorsi sulla sicurezza on line e u t i l i z z o consapevole delle tecnologie nella scuola e d extrascuola
2014	UDINE	Enjoy Your Rights	Regione Friuli Venezia Giulia	€ 25.000,00	Divulgazione della carta dei diritti europea e di promozione delle competenze artistiche dei giovani in particolare nel web
2014	UDINE	Sicuri su Internet	FIDAE Ente di Scuole Cattoliche	€ 2.000,00	Sicurezza on line per alunni della fascia 11/14 anni e incontri con genitori
2014	AVIANO	Web 2.0 per cittadinanza consapevole	Regione Friuli Venezia Giulia	€ 8.000,00	Percorsi per ragazzi e giovani s u l l a partecipazione attiva del web e promozione della cultura digitale
2014	BARCIS	Social Media Team Diffuso	Comunità Montana del Friuli Occidentale	€ 1.000,00	Utilizzo dei social media per la promozione e il racconto del territorio e della comunità locale a partire dal punto di vista dei giovani
2014	ARTEGNA	Videoblog e partecipazione giovanile	Rete territoriale " Bisogno d'Esserci" del Gemonese (composta da 9 Enti Locali)	€ 2.900,00	Costruzione di una redazione web composta da ragazzi dai 14 ai 19 anni, realizzazione e

					animazione di un portale web www.fuoridalcomune.it
2014	GEMONA DEL FRIULI	“WEB 2.0 giovani e territorio: laboratorio per la comunicazione sociale e la partecipazione	Associazione Pensee e Maravee di Gemona (UD)	€ 2.000,00	Percorsi per ragazzi e giovani su 111 a partecipazione attiva del web
2014	MANIAGO	Sicuri su Internet	Istituto comprensivo di Maniago (PN)	€ 400,00	Sicurezza on line per alunni della fascia 11/14 anni e incontri con genitori
2014	TRAVESIO	Sicuri su Internet	Istituto comprensivo di Travesio (PN)	€ 400,00	Sicurezza on line per alunni della fascia 11/14 anni e incontri con genitori
2014	PORDENONE	Sicuri su Internet	Istituto don Bosco di Pordenone	€ 800,00	Sicurezza on line per alunni della fascia 11/14 anni e incontri con genitori
2014	UDINE	Joining Forces to Combat Cyber Bullying in Schools	Unione Europea	€ 60.645,00	Prevenzione del cyberbullismo e sicurezza on line nella fascia 11/14 anni
Totale ATS				€ 191.205,00	

N. regioni in cui soggetto proponente singolo /capofila ha svolto la attività similari a quelle previste nella proposta progettuale negli ultimi 3 anni: **6**

N. anni di attività del soggetto proponente singolo/capofila **5**

Parte II.b Informazioni sugli associati

A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **Movimento di Volontariato Italiano federazione regionale del FVG (MOVI-FVG)**

Indirizzo **Via tiro a segno N. 3/a**

Codice postale Città **PORDENONE (PN)**

Email **segreteria@movi.it** PEC **movifvg@pec.it** Sito Web **www.movi.fvg.it**

Telefono FAX **0432 943911**

Associato Interno Associato Esterno

Rappresentante legale

Cognome **Del Savio** Nome **Oswaldo Dino**

Funzione **Presidente**

B. Profilo dell'Associato	Tipo	<input checked="" type="checkbox"/> Organizzazione terzo settore <input type="checkbox"/> Ente pubblico <input type="checkbox"/> Impresa sociale <input type="checkbox"/> Scuola, Università, Ente di Ricerca <input type="checkbox"/> altra pubblica amministrazione per ambito II e III
	Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione Il MoVI-FVG è una organizzazione di volontariato attiva in Friuli Venezia Giulia dal 1989 e federa oltre 100 associazioni. Svolge un ruolo di sostegno, accompagnamento, promozione culturale e formazione per il volontariato con progetti in rete. Si rivolge ai giovani con percorsi di cittadinanza attiva e promozione del benessere in particolare presso le scuole secondarie di secondo grado. Movi seguirà le attività rivolte alla fascia 11/18 anni in Friuli e supervisionerà quelle nelle altre Regioni	

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **18%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

Il MoVI-FVG coordinerà e gestirà i percorsi nelle scuole secondarie di secondo grado. Si occuperà dei rapporti con le scuole, della programmazione operativa con gli insegnanti, del coinvolgimento altre realtà territoriali e garantirà l'animazione dei percorsi in classe e di quelli relativi all'extra-scuola. Parteciperà ai momenti di programmazione generale, supervisionerà i percorsi in tutte le regioni e contribuirà alle azioni di informazione e divulgazione del progetto e dei suoi risultati

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

Il MoVI FVG ha una consolidata esperienza nella gestione di percorsi didattici nelle scuole secondarie di secondo grado e una rete di relazioni consolidata in tutta la Regione Friuli Venezia Giulia con scuole, Enti Locali, Associazioni e con i Servizi territoriali che si occupano di giovani e dipendenze. Questa esperienza e le metodologie di intervento sviluppate sul coinvolgimento attivo dei ragazzi a scuola potranno essere estese ad altri territori nelle Regioni coinvolte nel progetto.

A. Dati dell'associato:Denominazione Associato **Associazione GIM Giovani in movimento ONLUS**Indirizzo **viale San Giorgio N. 19**Codice postale Città **AVIANO (PN)**Email **assogim@gmail.com** PEC **assogim@pec.it** Sito Web

Telefono FAX

Associato Interno Associato Esterno **Rappresentante legale**Cognome **Balestra** Nome **Paola**Funzione **Presidente****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

 Organizzazione terzo settore
 Ente pubblico
 Impresa sociale
 Scuola, Università, Ente di Ricerca
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

L'Associazione GIM è composta da giovani già attivi sul territorio nei settori dell'animazione e dell'educazione che si sono costituiti in Associazione per svolgere stabilmente attività rivolte ai giovani residenti nei comuni della Pedemontana Pordenonese (sei Comuni da Caneva a Maniago). Le attività sviluppate riguardano 5 ambiti: musica; cultura, informazione e orientamento (Informagiovani); attività multimediali; educazione e prevenzione primaria del disagio (sostegno educativo e scolastico).

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente

Avviso **17%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

L'Associazione GIM si occuperà del coinvolgimento dei giovani dai 14 ai 18 anni nelle attività e laboratori sviluppati del territorio di competenza sui temi della prevenzione della dispersione scolastica, prevenzione all'utilizzo di sostanze stupefacenti, sviluppo di abilità pro-sociali (attività di aggregazione sui temi della musica, dell'arte, della produzione video) e percorsi di riattivazione dei gruppi giovanili esistenti (consulte giovani e comitati giovanili di partecipazione civica)

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

L'Associazione GIM è un punto di riferimento per il mondo giovanile nella zona geografica di riferimento. E' costituita da giovani, in particolare donne, e svolge la gran parte delle attività in favore di ragazzi dai 14 ai 18 anni. Ha accumulato esperienze e competenze nel campo della prevenzione, delle attività aggregative e pro-sociali, offre garanzia di coinvolgimento di una fascia di età non facilmente raggiungibile. I rapporti con i servizi sociali consentono di operare con i cosiddetti NEET

A. Dati dell'associato:Denominazione Associato **Associazione Socio educativa Familiare l'Angolo**Indirizzo **Via O. Gortanutti N. 30a/4**Codice postale Città **ROVEREDO IN PIANO (PN)**Email **l.angolo@email.it** PEC **l.angolo@pec.csvfg.it** Sito Web

Telefono FAX

Associato Interno Associato Esterno **Rappresentante legale**Cognome **Pasiani** Nome **Michela**Funzione **Presidente****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

 Organizzazione terzo settore
 Ente pubblico
 Impresa sociale
 Scuola, Università, Ente di Ricerca
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

L'associazione Socio Educativa Familiare l'Angolo opera principalmente in ambito educativo e familiare. Dal 2006 rappresenta lo spazio di incontro di diverse professionalità eterogenee rispetto a competenze acquisite, esperienza e deontologia professionale (psicologi, pedagogisti, insegnanti, formatori, ricercatori). Svolge attività di consulenza, sostegno, formazione in vari progetti rivolti ai minori, ai docenti, alle famiglie e agli operatori del sociale per vari Enti Pubblici e privati

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente

Avviso **8%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

Il ruolo assegnato all'Associazione Angolo è quello della realizzazione della macrofase tre - valutazione e monitoraggio.

Nello specifico dovrà: a) predisporre tutti gli strumenti necessari allo scopo - questionari, schede di valutazione, reportistica, etc; b) fornire le professionalità adeguate allo scopo; c) definire le tempistiche. Dovrà inoltre monitorare l'andamento delle attività per tutta la durata del progetto, interfacciandosi quando necessario sia con gli associati sia con il soggetto capofila, qualora si verificano scostamenti rilevanti tra le attività programmate e il loro concreto svolgimento

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

L'Associazione Angolo garantisce competenze specifiche nell'ambito del monitoraggio e della valutazione dei progetti socio-educativi, in particolare relativi all'area del disagio giovanile, per la consolidata esperienza maturata nel corso degli anni e per le professionalità presenti al suo interno.

In particolare gli strumenti di monitoraggio e valutazione proposti dall'Associazione e condivisi con tutti gli associati sono particolarmente adatti al presente progetto

A. Dati dell'associato:Denominazione Associato **ASSOCIAZIONE GENITORI I.S.I.S. MAGRINI MARCHETTI**Indirizzo **Via Praviolai N. 24**Codice postale Città **GEMONA DEL FRIULI (UD)**Email **gcignini@gmail.com** PEC **genitorimagrini@pecvola.it** Sito Web

Telefono FAX

Associato Interno Associato Esterno **Rappresentante legale**Cognome **CIGNINI** Nome **GORGIO**Funzione **Presidente****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

 Organizzazione terzo settore
 Ente pubblico
 Impresa sociale
 Scuola, Università, Ente di Ricerca
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

L'Associazione raggruppa genitori con figli iscritti negli Istituti di Secondaria di secondo grado Magrini Marchetti di Gemona, che contano più di mille allievi. Promuovere iniziative educative che riguardano gli aspetti della genitorialità, della promozione del benessere dei ragazzi, e delle tematiche relative all'adolescenza e alle prospettive future di vita e professionali dei ragazzi. Rappresenta il luogo di elaborazione delle tematiche educative/sociali che emergono direttamente i genitori

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente

Avviso **0%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

L'Associazione genitori si occuperà di elaborare, supervisionare e promuovere direttamente presso i genitori le iniziative di formazione loro rivolte. Nella zona del Gemonese e in Pronvica di Udine attraverso i contatti diretti che possiede, nelle altre aree geografiche contattando direttamente le associazioni genitori locali e creando così dei partenariati e degli scambi, su tematiche e proposte formative per i genitori previste dal progetto. Inoltre darà il proprio parere nella elaborazione e definizione degli strumenti metodologici del progetto (questionari e schede didattiche)

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

Il principale valore aggiunto al progetto consiste nel punto di vista dei genitori che verrà portato, in generale, su tutte le varie attività previste dal progetto e nello specifico su quelle rivolte direttamente ai genitori. Il coinvolgimento attivo dei genitori (delle famiglie) è riconosciuto come uno dei fattori fondamentali per il raggiungimento del successo delle iniziative di prevenzione (approccio di comunità / lavoro di rete).

A. Dati dell'associato:Denominazione Associato **ASSOCIAZIONE bNET**Indirizzo **Via Sant'Antonino N. 286**Codice postale Città **TREVISO (TV)**Email **presidentebnet@reteprogettpace.it** PEC **reteprogettpace@pec.it** Sito Web **www.reteprogettpace.it**

Telefono FAX

Associato Interno Associato Esterno **Rappresentante legale**Cognome **Provenzale** Nome **Marco**Funzione **Presidente****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

- Organizzazione terzo settore
- Ente pubblico
- Impresa sociale
- Scuola, Università, Ente di Ricerca
- altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

L'associazione bNET è parte di una rete internazionale di scuole, enti ed associazioni (Rete Progetto Pace www.reteprogettpace.it) che sviluppa progetti su educazione ai diritti umani, cittadinanza attiva, valorizzazione del protagonismo dei giovani, formazione degli adulti, Collabora con Regione Veneto e Ufficio Scolastico Regionale; ha coinvolto nelle sue attività oltre 30.000 giovani. Si occuperà delle azioni in Veneto e di supportare la comunicazione e promozione del progetto

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente

Avviso **15%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

All'interno del progetto l'Associazione bNET supporterà le azioni previste dal progetto mettendo a disposizione la propria rete di scuole e i propri esperti qualificati. Collaborerà direttamente nell'organizzazione degli eventi di lancio del progetto e conclusivo e supporterà la promozione e comunicazione del progetto. L'Associazione ha previsto una giornata dedicata alla presentazione del progetto all'interno di un meeting giovanile Europeo sull'utilizzo consapevole di internet che sta organizzando per la fine di Aprile 2016

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

La Rete Progetto Pace ed i suoi contatti istituzionali (Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, Centro diritti Umani dell'Università di Padova, Comune di Treviso e Progetto Giovani) contribuirà ad una efficace promozione del progetto e delle attività; inoltre garantirà uno scambio di buone prassi tra le scuole anche in Veneto. La collaborazione sviluppata all'interno di partenariati europei che riguardano scambi giovanili, attività di capacity building e sarà messa a disposizione del progetto

A. Dati dell'associato:Denominazione Associato **Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale"**Indirizzo **Via della Vecchia Ceramica N. 12**Codice postale Città **PORDENONE (PN)**Email **ass5.protgen@certsanita.fvg.it** PEC Sito Web **www.ass6.sanita.fvg.it/it**

Telefono FAX

Associato Interno Associato Esterno **Rappresentante legale**Cognome **BOMBEN** Nome **LUCIO**Funzione **Direttore Dipartimento di Prevenzione AAS 5 "Friuli Occidentale"****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

 Organizzazione terzo settore
 Ente pubblico
 Impresa sociale
 Scuola, Università, Ente di Ricerca
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

L'Azienda Sanitaria n. 5 svolge i compiti istituzionali propri. Il Dipartimento di Prevenzione per la fascia di età 11/18 anni è impegnato nei seguenti progetti: 1) "Luoghi per la Salute", un centro Regionale formativo di didattica multimediale con percorsi laboratoriali sul benessere mentale; 2) "Le vie del Fumo", "Gusti, sapori ed emozioni", "Affettività e prevenzione"; 3) "Creare benessere a scuola"; 4. Progetto europeo "UNPLUGGED" sulla prevenzione delle dipendenze

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;

3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

Il valore aggiunto sono da un lato le competenze nell'ambito della prevenzione che vengono messe a disposizione nella consulenza sui materiali e sulle azioni del progetto, dall'altro la promozione del progetto e dei suoi contenuti attraverso l'inserimento dello stesso nelle attività in corso dell'Azienda Sanitaria e nei programmi e progetti sopra citati, con l'obiettivo di creare "Scuole e territori che promuovono salute". Il supporto metodologico fornito contribuirà ad una co-progettazione

A. Dati dell'associato:Denominazione Associato **Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli**Indirizzo **Piazza Rodolone N. 2**Codice postale Città **UDINE (UD)**Email **distretto1@aas3.sanita.fvg.it** PEC Sito Web **www.ass3.sanita.fvg.it**

Telefono FAX

Associato Interno [] Associato Esterno [X]

Rappresentante legaleCognome **Benetollo** Nome **Pier Paolo**Funzione **Direttore Generale A.A.S. n.3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli"****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

[] Organizzazione terzo settore
 [x] Ente pubblico
 [] Impresa sociale
 [] Scuola, Università, Ente di Ricerca
 [] altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

Struttura operativa cui afferisce il complesso delle attività volte a garantire la tutela della salute collettiva perseguendo obiettivi di prevenzione e promozione della salute all'interno dell'intero territorio aziendale.**Tra i propri compiti specifici rientra la promozione del benessere psicofisico dei giovani attraverso lo sviluppo di competenze, affinché siano protagonisti e capaci di intervenire in modo informato e consapevole sulla salute propria e collettiva, secondo i principi dell'OMS**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;

3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

Risorse umane, competenze specifiche, materiale didattico/educativo per la realizzazione del corso aggiuntivo Unplugged (progetto europeo validato di prevenzione scolastica dell'uso di sostanze, basato sul modello dell'influenza sociale e delle life skills). Il percorso formativo si rivolge ai docenti delle scuole secondarie di I e di II grado, fornisce strumenti utili per sviluppare e rinforzare negli studenti abilità inter e intra-personali positive e supportarli in comportamenti preventivi

A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **Polo Formativo FVG c/o ISIS Manzini**
Indirizzo **Piazza IV Novembre N. 4**
Codice postale Città **SAN DANIELE DEL FRIULI (UD)**
Email **udis01200e@pec.istruzione.it** PEC Sito Web **lnx.isismanzini.gov.it**
Telefono FAX

Associato Interno [] Associato Esterno [X]

Rappresentante legale

Cognome **SANTORO** Nome **GIUSEPPE**
Funzione **Dirigente Scolastico**

B. Profilo dell'Associato

Tipo

[
] Organizzazione terzo settore
[] Impresa sociale
[] Ente pubblico
[x] Scuola, Università, Ente di Ricerca
[] altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

Il Polo Formativo FVG è una rete di scuole costituita da oltre 50 Istituzioni Scolastiche dislocate su tutto il territorio regionale; la rete è stata riconosciuta dal MIUR come referente per la formazione dei docenti della Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito della promozione di eventi formativi volti a potenziare le competenze relativamente ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica all'interno degli ambienti scolastici.

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;

3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

Il Polo formativo FVG garantisce un apporto aggiuntivo nella valutazione scientifica dei materiali didattici (questionari, schede didattiche, schede di valutazione) e nella consulenza rispetto alle iniziative previste di formazione degli insegnanti. Inoltre per la specifica competenza nel tema della didattica digitale, fornirà suggerimenti su contenuti e strumenti on line da poter utilizzare nelle scuole per supportare la realizzazione degli obiettivi del progetto.

A. Dati dell'associato:Denominazione Associato **Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito distrettuale n. 3.1**Indirizzo **Piazzetta Baldissera N. 2**Codice postale Città **GEMONA DEL FRIULI (UD)**Email **ssc1@aaS3.sanita.fvg.it** PEC Sito Web

Telefono FAX

Associato Interno Associato Esterno **Rappresentante legale**Cognome **Benetollo** Nome **Pier Paolo**Funzione **Direttore generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

 Organizzazione terzo settore
 Ente pubblico
 Impresa sociale
 Scuola, Università, Ente di Ricerca
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

Il Servizio sociale si occupa di bambini, ragazzi, giovani, famiglie, adulti, anziani, persone con disabilità. Realizza interventi finalizzati a: promuove benessere (promozione di relazioni, reti sociali, solidarietà, ecc.); prevenire il disagio (prevenire l'insorgere di problemi legati a non autosufficienza, isolamento, emarginazione e povertà, facendo leva sulle risorse di persone, famiglie e comunità locali); dare supporto a chi è in difficoltà (presa in carico di persone/famiglie)

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;

3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

il Servizio favorirà l'integrazione tra le proprie attività (interventi e laboratori educativi in ambito scolastico e sul territorio) e le attività previste dal progetto, contribuendo al dialogo tra le realtà coinvolte mediante il potenziamento del lavoro di rete dei proprio operatori e la messa a disposizione della conoscenza delle problematiche e delle risorse. Inoltre il Servizio metterà a disposizione un educatore del Servizio sociale, un impigato amministrativo e sedi per incontri

A. Dati dell'associato:Denominazione Associato **Comune di Maniago**Indirizzo **Piazza Unità d'Italia N. 1**Codice postale Città **MANIAGO (PN)**Email **sindaco@com-maniago.regione.fvg.it** PEC Sito Web **www.maniago.it**

Telefono FAX

Associato Interno Associato Esterno **Rappresentante legale**Cognome **CARLI** Nome **ANDREA**Funzione **SINDACO****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

Organizzazione terzo settore
 Ente pubblico
 Impresa sociale
 Scuola, Università, Ente di Ricerca
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

Il Comune di Maniago svolge i compiti istituzionali di un Ente Locale. Ha una popolazione di quasi 12.000 abitanti e una popolazione giovanile nella fascia di età 11/18 anni pari a circa 800 ragazzi. Essendo capofila di una Associazione intercomunale composta da 15 comuni e prossimo capifila di una UTI di 22 comuni della zona montana pordenonese, di fatto è il punto di riferimento territoriale per i ragazzi di una zona geografica molto più vasta di quella del semplice territorio comunale

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;

3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

Il Comune di Maniago supporterà il progetto mettendo a disposizione i locali per lo svolgimento delle azioni riguardanti i giovani 14/18 anni (gruppo Rethink Maniago) del progetto, e un dipendente comunale dedicato per una parte del suo tempo per affiancare i ragazzi nella realizzazione concreta delle loro idee e proposte di cittadinanza attiva. Potrà svolgere azione attiva nel coinvolgere i giovani degli altri comuni montani in questo modello di partecipazione civica, diffondendo i contenuti

A. Dati dell'associato:Denominazione Associato **Associazione "Crescere Insieme"**Indirizzo **Via Collodi - La Rotta N. 20**Codice postale Città **PONTERA (PI)**Email **ass.crescere.insieme@alice.it** PEC Sito Web **www.centrorodari.it**

Telefono FAX

Associato Interno [] Associato Esterno [X]

Rappresentante legaleCognome **Braccini** Nome **Annamaria**Funzione **Coordinatrice****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

[x] Organizzazione terzo settore
 [] Ente pubblico
 [] Impresa sociale
 [] Scuola, Università, Ente di Ricerca
 [] altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

Associazione culturale e solidale che opera per la formazione degli educatori e degli insegnanti tramite il CRED Valdera (Pisa) con attività di ricerca e documentazione in ambito territoriale e nazionale.**Gestisce progetti educativi in convenzione con enti pubblici, scuole, agenzie formative, Università e opera nei 17 Comuni dell'Unione di Comuni della Valdera.**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;
3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

L'Associazione Crescere Insieme tramite Il Cred Valdera supporterà le azioni progettuali sensibilizzando alla

partecipazione i dirigenti scolastici dei 17 Comuni della Valdera e mettendo a disposizione una o più sedi per le attività formative rivolte ad educatori, insegnanti e genitori ed inoltre valuterà di inserire alcuni contenuti e risultati del progetto nelle pubblicazione “Rivista e Quaderni”, Collana che curale cui pubblicazioni sono inviate in tutte le scuole della Valdera

A. Dati dell'associato:Denominazione Associato **ISTITUTO COMPRENSIVO DI GEMONA DEL FRIULI**Indirizzo **Via dei Pioppi N. 45**Codice postale Città **GEMONA DEL FRIULI (UD)**Email **udic85300l@pec.istruzione.it** PEC Sito Web

Telefono FAX

Associato Interno [] Associato Esterno [X]

Rappresentante legaleCognome **Pasquariello** Nome **Antonio**Funzione **Dirigente Scolastico****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

[] Organizzazione terzo settore
[] Impresa sociale
[] Ente pubblico
[x] Scuola, Università, Ente di Ricerca
[] altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

L'IC di Gemona del Friuli raggruppa nove diversi plessi scolastici per allievi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado nella zona collinare del Medio Friuli. Da anni l'Istituto si interessa non solo del contesto formale dell'apprendimento, ma anche della dimensione sociale in cui l'allievo si inserisce. Tutte le azioni che l'IC adotta sono rivolte, comunque, non solo agli allievi, ma all'intera comunità (famiglie, operatori dei vari Enti con cui la scuola collabora).

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;

3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

L'IC garantisce la sostenibilità futura del progetto assumendone i risultati nel POF in modo che gli insegnanti possano garantire la prosecuzione dei laboratori e delle attività anche per gli successivi Anni Scolastici successivi al progetto.

Inoltre promuoverà le attività del progetto in modo che diventino patrimonio organizzativo della rete interistituzionale

“Bisogno d'Esserci” (nove enti Locali del Gemonese) di cui l'Istituto è partner.

A. Dati dell'associato:Denominazione Associato **ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANIAGO**Indirizzo **Via Dante Alighieri N. 35**Codice postale Città **MANIAGO (PN)**Email **pnic82800x@istruzione.it** PEC Sito Web **www.icmaniago.it**

Telefono FAX

Associato Interno [] Associato Esterno [X]

Rappresentante legaleCognome **Cappella** Nome **Livia**Funzione **Dirigente Scolastico****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

[] Organizzazione terzo settore
[] Impresa sociale
[] Ente pubblico
[x] Scuola, Università, Ente di Ricerca
[] altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

L'Istituto comprensivo di Maniago riunisce quattro plessi di scuola dell'infanzia, quattro di scuola primaria e due di scuola secondaria di 1° grado, che fanno riferimento a una realtà territoriale articolata nelle Amministrazioni Comunali di Maniago, Vivaro e Frisanco. L'attività dell'Istituto è destinata alla formazione dei bambini e delle bambine appartenenti ad una fascia d'età che va dai 3 ai 14 anni.

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;
3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si

richiede il cofinanziamento.

L'Istituto Comprensivo di Maniago supporterà il progetto mettendo disposizione alcuni spazi per attività aggiuntive riguardanti i temi della sicurezza in Internet e della formazione degli insegnanti e dei genitori, Inoltre metterà a disposizione del progetto per alcune ore un insegnante referente con il compito di promuovere le attività presso i colleghi di altre scuole (Istituto Compresivi) territorialmente contigui.

A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **ISIS "Raimondo D'Aronco di Gemona del Friuli**

Indirizzo **Via Battiferro N. 7**

Codice postale Città **GEMONA DEL FRIULI (UD)**

Email **protocollo@daronco.it** PEC Sito Web **www.daronco.it**

Telefono FAX

Associato Interno [] Associato Esterno [X]

Rappresentante legale

Cognome **Ranuro** Nome **Umberto**

Funzione **Dirigente Scolastico**

B. Profilo dell'Associato

Tipo

[
] Organizzazioni
e terzo settore
[] Impresa
sociale
[] Ente pubblico
[x] Scuola,
Università, Ente
di Ricerca
[] altra pubblica
amministrazione
per ambito II e
III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

Istituto statale d'istruzione superiore professionale e tecnico nel nord Friuli con indirizzi informatici, grafici, di moda, dei servizi sociali, meccanici e elettrici. L'Ambito territoriale di svolgimento delle azioni è Gemona e i Comuni afferenti all'area del gemonese

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;
3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

Al interno dell'istituto opera un gruppo anti-bullismo da più di otto anni che potrebbe fornire esperienza e consigli sulle strategie più efficaci per creare un gruppo misto di docenti, personale ATA e studenti nella prevenzione di questo fenomeno. L'istituto offre il suo sostegno al progetto con la disponibilità di una docente interna per partecipare alle attività, inoltre mette a disposizione locali, auditorium, aule, laboratori, per riunioni e convegni aperti alle scuole ed al pubblico

A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **MED Associazione Italiana per l'Educazione ai Media e alla Comunicazione**

Indirizzo **Piazza Ateneo Salesiano N. 1**

Codice postale Città **ROMA (RM)**

Email **gianna.cappello@unipa.it** PEC Sito Web **www.mediaeducationmed.it**

Telefono FAX

Associato Interno [] Associato Esterno [X]

Rappresentante legale

Cognome **CAPPELLO** Nome **GIANNA**

Funzione **Presidente**

B. Profilo dell'Associato

Tipo

Organizzazione terzo settore
 Ente pubblico
 Impresa sociale
 Scuola, Università, Ente di Ricerca
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

Il MED, Associazione Italiana per L'Educazione ai Media e alla Comunicazione, è nata per volontà di un gruppo di docenti universitari, di professionisti dei media, di educatori e si costituisce come luogo ideale di collegamento e di servizio nel dialogo tra esperti e professionisti della comunicazione, insegnanti ed educatori. Istituita nel 1996 opera in tutto il territorio Nazionale. Il Comitato scientifico Associazione è formato da docenti universitari e ricercatori noti a livello nazionale

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;
3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si

richiede il cofinanziamento.

Il MED garantisce un apporto aggiuntivo nella supervisione scientifica dei materiali didattici del progetto (questionari, schede didattiche, strumenti per insegnanti e formatori) e nel collegamento del progetto ad esistenti attività di educazione ai media a livello Nazionale ed Europeo.

A. Dati dell'associato:Denominazione Associato **Associazione Genitori Piovega**Indirizzo **Via San Giovanni N. 20**Codice postale Città **GEMONA DEL FRIULI (UD)**Email **piccoboberto@alice.it** PEC Sito Web

Telefono FAX

Associato Interno [] Associato Esterno [X]

Rappresentante legaleCognome **Picco** Nome **Roberto Stefano**Funzione **Presidente****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

Organizzazione terzo settore
 Ente pubblico
 Impresa sociale
 Scuola, Università, Ente di Ricerca
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

L'Associazione si prefigge di promuovere iniziative che riguardano tutti gli aspetti della genitorialità, cioè la competenza che appartiene agli adulti che si "prendono cura" delle persone in crescita promuovendo per i bambini ed i ragazzi attività complementari a quelle scolastiche e cercando di rispondere ai bisogni dei bambini e dei ragazzi. Svolgerà le proprie attività a Gemona e comuni limitrofi

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;
3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

L'Associazione supporterà il coinvolgimento dei genitori fornendo servizi aggiuntivi (luoghi ed attrezzature) finalizzate

alla diffusione del progetto e dei contenuti.

Parte III Informazioni sul progetto

1. Durata del progetto (Durata complessiva delle attività in mesi, max 24 mesi)

20

Importo totale del progetto	Finanziamento richiesto	Cofinanziamento a carico del soggetto proponente	Percentuale del cofinanziamento del soggetto proponente sull' Importo totale del progetto
€ 130.000,00	€ 97.500,00	€ 32.500,00	25,00%

Specificare come viene garantito il cofinanziamento: risorse finanziarie proprie, risorse umane, risorse strumentali.

Il cofinanziamento viene garantito da risorse proprie provenienti dal progetto Europeo "Joining Forces to Combat Cyber Bullying in Schools" che prevede azioni coerenti con quelle previste dal presente progetto; Inoltre da risorse derivanti da altre fonti (collaborazioni continuative con i comuni del territorio e la Rete B*sogno d'esserci di Gemona)

Specificare le ulteriori risorse necessarie per la copertura del costo del progetto se superiore alla somma del finanziamento e del cofinanziamento (indicare fonte e destinazione documentabili)

Progetto Europeo "Joining Forces to Combat Cyber Bullying in Schools" (Daphne) e risorse derivanti da altre fonti (collaborazioni continuative con i comuni del territorio e la Rete B*sogno d'esserci di Gemona)

2. Localizzazione dell'intervento

Regioni n. 3 Specificare le Regioni

Friuli Venezia Giulia, Veneto, Toscana

Comune/i - Luogho/i in cui è ubicato l'intervento

Provincia di Pordenone (10 Comuni di cui 8 della Pedemontana Pordenonese, Roveredo in Piano, e Pordenone; Provincia di Udine (10 Comuni di cui 9 comuni del Gemonese e Udine), Province di Gorizia e Trieste, Comune di Treviso, Comune di Pontedera (Pisa) e della Valdera (18 Comuni dell'Unione)

3. Contesto e motivazione

Illustrazione dei problemi e bisogni da cui origina l'intervento proposto:

Benessere, consapevolezza critica sui media, informazione, sicurezza on line, protagonismo dei giovan

Contestualizzazione sociale, territoriale e/o settoriale puntuale:

Nei comuni indicati la fascia 11/18 anni per oltre l'80% utilizza ogni giorno internet/social media

Identificazione degli attori coinvolti (ulteriori rispetto al soggetto proponente singolo o ai componenti interni ed esterni ATS)

Gli attori coinvolti oltre agli associati, principalmente sono gli Enti Locali territoriali (Comuni) con i quali vi sono consolidati rapporti e alcune associazioni territoriali particolarmente significative per la fascia di età del progetto. Inoltre verranno coinvolte le parrocchie e i Centri di aggregazione esistenti sul territorio, in special modo per le attività extrascolastiche previste.

Inserimento della proposta in iniziative, programmi e/o progetti esistenti a livello locale, nazionale e/o europeo.

Programmi Nazionali ed Europei: Safer Internet, della Commissione Europea; Servizio Civile Nazionale; protocollo di intesa MIUR-DPA per prevenzione del consumo di sostanze; Linee guida del MIUR sul contrasto al bullismo e cyberbullismo. A livello locale: progetti e attività di prevenzione delle Aziende Sanitarie n. 3 n. 5; progetti inseriti nei POF

3. Obiettivi

Descrizione dell'obiettivo generale e di quelli specifici del progetto tenendo conto di quanto indicato dall'art. 1 dell'Avviso

Obiettivo generale è sviluppare nei giovani una maggiore consapevolezza nell'utilizzo corretto e sicuro del web e al contempo prevenire i comportamenti a rischio sia in rete sia fuori dalla rete attraverso una adeguata informazione e promozione di comportamenti positivi per il benessere personale, l'espressione creativa e la cittadinanza attiva. Obiettivi specifici: 1. Promozione dell'utilizzo consapevole di Internet (Macrofasi 4 e 5), con una attenzione ai reati on-line, privacy e al cyberbullismo; 2. Informazione e prevenzione dei comportamenti a rischio nella rete e fuori dalla rete con un'attenzione specifica alle dipendenze e al disagio giovanile (Macrofasi 5 e 7); 3. Promozione del benessere (life skills) e dell'espressione creativa dei giovani (Macrofasi 5 e 6) attraverso esperienze dirette, laboratori e lavoro in gruppo; 4. Promozione dell'Inclusione sociale e della cittadinanza attiva (Macrofase 7); 5. Diffusione dei risultati e del metodo in tutte le scuole del Friuli (M.8).

4. Destinatari e beneficiari

Identificazione dei destinatari diretti del progetto (giovani talenti):

Tipologia (età ecc.): **Per la fascia di età 11/14 anni destinatari diretti saranno 3.000 alunni degli Istituti Comprensivi coinvolti. I destinatari indiretti saranno 5000 ragazzi Per la fascia di età 15/18 anni destinatari diretti saranno 1.000 alunni delle scuole secondarie di secondo grado, 600 genitori e 80 insegnanti; i destinatari indiretti 3500. Inoltre 400 saranno i ragazzi partecipanti diretti alle attività extrascolastiche (fascia 11/18 anni), di cui almeno 150 con disagio socio culturale e NEET**

Numero previsto: **4400**

Criteri di selezione: **Per la fascia di età 11/14 anni il criterio di selezione sarà la segnalazione da parte delle scuole di particolari classi nelle quali è più urgente l'intervento. La raccolta dei dati avverrà su tutta la popolazione scolastica delle scuole coinvolte. Per la fascia di età 14/18 nelle scuole si seguirà lo stesso criterio; nell'extrascuola si darà attenzione ai minori tenendo conto dei seguenti fattori: abbandono scolastico; disagio economico; disagio familiare; problemi relazionali; segnalazioni all'autorità giudiziaria; utilizzo periodico di sostanze. Altri criteri saranno concordati con i Servizi Sociali territoriali e le Aziende Sanitarie.**

Contesto sociale di intervento: **Il contesto sociale individua la fascia di età di riferimento come particolarmente a rischio per la possibilità di accedere quotidianamente alla rete internet senza consapevolezza rispetto ai reati, alla violazione dei diritti e alla condivisione di immagini e di contenuti, che portano all'aumento dei casi di cyberbullismo, sexting, detenzione di immagini pedopornografiche sui propri dispositivi mobili. Sia le scuole che le famiglie non hanno spesso nè informazioni nè strumenti per poter affrontare il fenomeno e poter garantire una corretta gestione di questi strumenti da parte dei ragazzi. Nella fascia di età 15/18 anni la maggior autonomia dei giovani porta verso situazioni potenziali di aumento dei pericoli sopra citati, soprattutto in situazioni di disagio economico, familiare o sociale. Nel contempo emerge un bisogno di protagonismo dei giovani, che vogliono esprimere le proprie idee e sentirsi utili ma non hanno spesso nè spazi nè modalità per farlo. Il progetto fornisce loro proprio dei contesti e delle concrete attività in questa direzione**

Identificazione beneficiari indiretti: **8000 ragazzi della fascia di età 11/14 anni; 12000 ragazzi della fascia di età 15/18 anni; 1600 genitori; 200 insegnanti; 400 ragazzi nella fascia di età 11/18 anni nell'extrascuola**

Numero previsto: **22200**

Motivazione della scelta: **La scelta di due specifici target di età di riferimento si basa sull'esperienza svolta e sui diversi**

bisogni che ciascuna fascia di età esprime: 11/14 soprattutto bisogno di informazioni e di accompagnamento ad un utilizzo consapevole del web; nella fascia 14/18 bisogno di poter utilizzare in maniera creativa e critica le possibilità offerte dalla rete, partecipare, esprimere le proprie idee e le proprie potenzialità. La scuola è interlocutore privilegiato, insieme ai servizi territoriali e agli Enti Locali e alle famiglie: solo un lavoro comune consente di raggiungere dei risultati efficaci di prevenzione

5. Attività

Descrizione delle attività da realizzare nel progetto, distinte per le singole Macrofas. compilando per ciascuna Macrofase la tabella seguente.

MACROFASE 1 OBBLIGATORIA

Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto
Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto

Durata
20

Soggetto responsabile:
Associazione Media Educazione Comunità

Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Gestione del progetto	La gestione del progetto avverrà con la costituzione di un gruppo di lavoro "direzione", composto da un rappresentante di ogni associato interno, che si riunirà in presenza almeno una volta ogni tre mesi, restando comunque in contatto attraverso un apposito strumento di condivisione on line (Basecamp). Il gruppo sarà gestito e convocato dal Coordinatore del progetto e avrà il compito di attuare le azioni del progetto rispettando il cronoprogramma	Movimento di Volontariato Italiano federazione regionale del FVG (MOVI-FVG)
Gestione del progetto	La gestione del progetto avverrà con la costituzione di un gruppo di lavoro "direzione", composto da un rappresentante di ogni associato interno, che si riunirà in presenza almeno una volta ogni tre mesi, restando comunque in contatto attraverso un apposito strumento di condivisione on line (Basecamp). Il gruppo sarà gestito e convocato dal Coordinatore del progetto e avrà il compito di attuare le azioni del progetto rispettando il cronoprogramma	Associazione GIM Giovani in movimento ONLUS
Gestione del progetto	La gestione del progetto avverrà con la costituzione di un gruppo di lavoro "direzione", composto da un rappresentante di ogni associato interno, che si riunirà in presenza almeno una volta ogni tre mesi, restando comunque in contatto attraverso un apposito strumento di condivisione on line (Basecamp). Il gruppo sarà gestito e convocato dal Coordinatore del progetto e avrà il compito di attuare le azioni del	Associazione Socio educativa Familiare l'Angolo

	progetto rispettando il cronoprogramma	
Gestione del progetto	La gestione del progetto avverrà con la costituzione di un gruppo di lavoro “direzione”, composto da un rappresentante di ogni associato interno, che si riunirà in presenza almeno una volta ogni tre mesi, restando comunque in contatto attraverso un apposito strumento di condivisione on line (Basecamp). Il gruppo sarà gestito e convocato dal Coordinatore del progetto e avrà il compito di attuare le azioni del progetto rispettando il cronoprogramma	ASSOCIAZIONE bNET
Gestione del progetto	La gestione del progetto avverrà con la costituzione di un gruppo di lavoro “direzione”, composto da un rappresentante di ogni associato interno, che si riunirà in presenza almeno una volta ogni tre mesi, restando comunque in contatto attraverso un apposito strumento di condivisione on line (Basecamp). Il gruppo sarà gestito e convocato dal Coordinatore del progetto e avrà il compito di attuare le azioni del progetto rispettando il cronoprogramma	ASSOCIAZIONE GENITORI I.S.I.S. MAGRINI MARCHETTI
Gestione del progetto	La gestione del progetto avverrà con la costituzione di un gruppo di lavoro “direzione”, composto da un rappresentante di ogni associato interno, che si riunirà in presenza almeno una volta ogni tre mesi, restando comunque in contatto attraverso un apposito strumento di condivisione on line (Basecamp). Il gruppo sarà gestito e convocato dal Coordinatore del progetto e avrà il compito di attuare le azioni del progetto rispettando il cronoprogramma	PROPONENTE
Coordinamento generale	Il coordinatore del progetto, che possiede una competenza specifica sia nelle materie oggetto del progetto sia nella conduzione di gruppi di lavoro, si occuperà della pianificazione delle azioni progettuali e dei contatti con tutti gli associati interni ed esterni per avviare e realizzare compiutamente le azioni previste. In particolare gestirà i rapporti con il Dipartimento delle Politiche Giovanili, gli Associati interni ed esterni, gli Enti Locali e le Istituzioni scolastiche coinvolte	Associazione GIM Giovani in movimento ONLUS
Coordinamento generale	Il coordinatore del progetto, che possiede una competenza specifica sia nelle materie oggetto del progetto sia nella conduzione di gruppi di lavoro, si occuperà della pianificazione delle azioni progettuali e dei contatti con tutti gli associati interni ed esterni per avviare e realizzare compiutamente le azioni previste. In particolare gestirà i	Movimento di Volontariato Italiano federazione regionale del FVG (MOVI-FVG)

	rapporti con il Dipartimento delle Politiche Giovanili, gli Associati interni ed esterni, gli Enti Locali e le Istituzioni scolastiche coinvolte	
Coordinamento generale	Il coordinatore del progetto, che possiede una competenza specifica sia nelle materie oggetto del progetto sia nella conduzione di gruppi di lavoro, si occuperà della pianificazione delle azioni progettuali e dei contatti con tutti gli associati interni ed esterni per avviare e realizzare compiutamente le azioni previste. In particolare gestirà i rapporti con il Dipartimento delle Politiche Giovanili, gli Associati interni ed esterni, gli Enti Locali e le Istituzioni scolastiche coinvolte	ASSOCIAZIONE GENITORI I.S.I.S. MAGRINI MARCHETTI
Coordinamento generale	Il coordinatore del progetto, che possiede una competenza specifica sia nelle materie oggetto del progetto sia nella conduzione di gruppi di lavoro, si occuperà della pianificazione delle azioni progettuali e dei contatti con tutti gli associati interni ed esterni per avviare e realizzare compiutamente le azioni previste. In particolare gestirà i rapporti con il Dipartimento delle Politiche Giovanili, gli Associati interni ed esterni, gli Enti Locali e le Istituzioni scolastiche coinvolte	ASSOCIAZIONE bNET
Coordinamento generale	Il coordinatore del progetto, che possiede una competenza specifica sia nelle materie oggetto del progetto sia nella conduzione di gruppi di lavoro, si occuperà della pianificazione delle azioni progettuali e dei contatti con tutti gli associati interni ed esterni per avviare e realizzare compiutamente le azioni previste. In particolare gestirà i rapporti con il Dipartimento delle Politiche Giovanili, gli Associati interni ed esterni, gli Enti Locali e le Istituzioni scolastiche coinvolte	Associazione Socio educativa Familiare l'Angolo
Coordinamento generale	Il coordinatore del progetto, che possiede una competenza specifica sia nelle materie oggetto del progetto sia nella conduzione di gruppi di lavoro, si occuperà della pianificazione delle azioni progettuali e dei contatti con tutti gli associati interni ed esterni per avviare e realizzare compiutamente le azioni previste. In particolare gestirà i rapporti con il Dipartimento delle Politiche Giovanili, gli Associati interni ed esterni, gli Enti Locali e le Istituzioni scolastiche coinvolte	PROPONENTE
Coordinamento: attività specifiche, avvio del progetto	Il Coordinatore del progetto svolgerà i seguenti compiti: definire gli obiettivi raggiungibili e quantificabili in termini di tempi e risorse impiegate; identificare le attività di avvio da svolgere; fornire una schedulazione delle attività del progetto che permetta di rispettare le scadenze impiegando le risorse disponibili; improntare la gestione del progetto ai criteri di	Associazione Socio educativa Familiare l'Angolo

	efficienza, efficacia e qualità; programmare le spese individuando risorse umane e strumentali	
Coordinamento: attività specifiche, avvio del progetto	Il Coordinatore del progetto svolgerà i seguenti compiti: definire gli obiettivi raggiungibili e quantificabili in termini di tempi e risorse impiegate; identificare le attività di avvio da svolgere; fornire una schedulazione delle attività del progetto che permetta di rispettare le scadenze impiegando le risorse disponibili; improntare la gestione del progetto ai criteri di efficienza, efficacia e qualità; programmare le spese individuando risorse umane e strumentali	PROPONENTE
Pianificazione e gestione economica	Sulla base della pianificazione economica effettuata dal gruppo di lavoro "direzione", la segretaria amministrativa programma le spese, effettua le procedure per gli incarichi, monitora entrate e spese sulla base del piano economico e del cronoprogramma e degli accordi tra gli Associati. Si raccorda infine per gli aspetti amministrativi con il Dipartimento delle Politiche Giovanili	PROPONENTE
Relazioni intermedie e riprogettazione	Con cadenza semestrale il coordinatore predispone per il gruppo di lavoro "direzione" delle relazioni sullo stato di avanzamento del progetto e definisce le eventuali modifiche alle azioni progettuali necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati dal progetto, in raccordo con l'Associazione l'Angolo che si occupa del monitoraggio	Associazione Socio educativa Familiare l'Angolo
Relazioni intermedie e riprogettazione	Con cadenza semestrale il coordinatore predispone per il gruppo di lavoro "direzione" delle relazioni sullo stato di avanzamento del progetto e definisce le eventuali modifiche alle azioni progettuali necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati dal progetto, in raccordo con l'Associazione l'Angolo che si occupa del monitoraggio	PROPONENTE
Rendicontazione	La segretaria amministrativa realizza una rendicontazione intermedia, a metà progetto, e predispone nel corso del progetto tutta la documentazione in modo coerente con quanto necessario alla rendicontazione conclusiva. Segue inoltre le indicazioni e cura i rapporti con gli Uffici Amministrativi del Dipartimento Politiche Giovanili	Associazione Socio educativa Familiare l'Angolo
Rendicontazione	La segretaria amministrativa realizza una rendicontazione intermedia, a metà progetto, e predispone nel corso del progetto tutta la documentazione in modo coerente con quanto necessario alla rendicontazione conclusiva. Segue inoltre le indicazioni e cura i rapporti con gli Uffici Amministrativi del Dipartimento Politiche Giovanili	PROPONENTE

Gruppo permanente di lavoro sulla piattaforma on line (Basecamp o simile) ; 3 report semestrali di avanzamento delle attività; un piano finanziario di dettaglio del progetto; realizzazione concreta delle azioni previste nelle diverse Macrofasì; una relazione intermedia e una relazione conclusiva.

Risultati della Macrofase:

Il coordinamento del progetto avrà come esito la realizzazione delle diverse attività previste e la creazione di un gruppo di lavoro che manterrà contatti e progettualità al di là della scadenza cronologica progetto. Inoltre consentirà una pianificazione della spesa coerente con gli obiettivi e la tempistica del progetto, adottando dove necessario i corretti aggiustamenti rispetto agli eventuali possibili ostacoli che si dovessero presentare nella concretizzazione delle azioni progettuali

MACROFASE 2	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Comunicazione delle attività e dei risultati del progetto
Durata 20	Soggetto responsabile: Associazione Media Educazione Comunità
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Costituzione di un gruppo di lavoro sulla comunicazione	Si costituirà un gruppo di lavoro specificatamente dedicato alla comunicazione del progetto, composto da grafici, giornalisti, social media manager, informatici, volontari in servizio civile, tutti afferenti all'Associazione proponente. Il gruppo di lavoro preparerà un piano di comunicazione, realizzerà tutti i materiali promozionali, incluso il logo e il sito internet dedicato, produrrà video originali e darà supporto alle produzioni video previste, gestirà il sito dedicato e i canali social	PROPONENTE
Avvio e promozione del progetto	Il progetto prenderà avvio con una presentazione pubblica alla quale saranno invitati tutti gli Associati interni ed esteri e i rappresentanti degli Enti Locali e delle Istituzioni scolastiche coinvolte. Se possibile la giornata sarà posta all'interno del meeting giovanile Europeo sull'utilizzo consapevole di internet che sta organizzando l'Associazione bNet per la fine di Aprile 2016 a Lignano Sabbiadoro	ASSOCIAZIONE bNET
Avvio e promozione del progetto	Il progetto prenderà avvio con una presentazione pubblica alla quale saranno invitati tutti gli Associati interni ed esteri e i rappresentanti degli Enti Locali e delle Istituzioni scolastiche coinvolte. Se possibile la giornata sarà posta all'interno del meeting giovanile Europeo sull'utilizzo consapevole di internet che sta organizzando l'Associazione bNet per la fine di Aprile 2016 a Lignano Sabbiadoro	Movimento di Volontariato Italiano federazione regionale del FVG (MOVI-FVG)
Avvio e promozione del progetto	Il progetto prenderà avvio con una presentazione pubblica alla quale saranno invitati tutti gli Associati interni ed esteri e i rappresentanti degli Enti Locali e delle Istituzioni	Associazione GIM Giovani in movimento ONLUS

	scolastiche coinvolte. Se possibile la giornata sarà posta all'interno del meeting giovanile Europeo sull'utilizzo consapevole di internet che sta organizzando l'Associazione bNet per la fine di Aprile 2016 a Lignano Sabbiadoro	
Avvio e promozione del progetto	Il progetto prenderà avvio con una presentazione pubblica alla quale saranno invitati tutti gli Associati interni ed esteri e i rappresentanti degli Enti Locali e delle Istituzioni scolastiche coinvolte. Se possibile la giornata sarà posta all'interno del meeting giovanile Europeo sull'utilizzo consapevole di internet che sta organizzando l'Associazione bNet per la fine di Aprile 2016 a Lignano Sabbiadoro	Associazione Socio educativa Familiare l'Angolo
Avvio e promozione del progetto	Il progetto prenderà avvio con una presentazione pubblica alla quale saranno invitati tutti gli Associati interni ed esteri e i rappresentanti degli Enti Locali e delle Istituzioni scolastiche coinvolte. Se possibile la giornata sarà posta all'interno del meeting giovanile Europeo sull'utilizzo consapevole di internet che sta organizzando l'Associazione bNet per la fine di Aprile 2016 a Lignano Sabbiadoro	ASSOCIAZIONE GENITORI I.S.I.S. MAGRINI MARCHETTI
Avvio e promozione del progetto	Il progetto prenderà avvio con una presentazione pubblica alla quale saranno invitati tutti gli Associati interni ed esteri e i rappresentanti degli Enti Locali e delle Istituzioni scolastiche coinvolte. Se possibile la giornata sarà posta all'interno del meeting giovanile Europeo sull'utilizzo consapevole di internet che sta organizzando l'Associazione bNet per la fine di Aprile 2016 a Lignano Sabbiadoro	PROPONENTE
Avvio e promozione del progetto	Il progetto prenderà avvio con una presentazione pubblica alla quale saranno invitati tutti gli Associati interni ed esteri e i rappresentanti degli Enti Locali e delle Istituzioni scolastiche coinvolte. Se possibile la giornata sarà posta all'interno del meeting giovanile Europeo sull'utilizzo consapevole di internet che sta organizzando l'Associazione bNet per la fine di Aprile 2016 a Lignano Sabbiadoro	Associazione "Crescere Insieme"
Avvio e promozione del progetto	Il progetto prenderà avvio con una presentazione pubblica alla quale saranno invitati tutti gli Associati interni ed esteri e i rappresentanti degli Enti Locali e delle Istituzioni scolastiche coinvolte. Se possibile la giornata sarà posta all'interno del meeting giovanile Europeo sull'utilizzo consapevole di internet che sta organizzando l'Associazione bNet per la fine di Aprile 2016 a Lignano Sabbiadoro	Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale"

	Sabbiadoro	
Avvio e promozione del progetto	Il progetto prenderà avvio con una presentazione pubblica alla quale saranno invitati tutti gli Associati interni ed esteri e i rappresentanti degli Enti Locali e delle Istituzioni scolastiche coinvolte. Se possibile la giornata sarà posta all'interno del meeting giovanile Europeo sull'utilizzo consapevole di internet che sta organizzando l'Associazione bNet per la fine di Aprile 2016 a Lignano Sabbiadoro	Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli
Avvio e promozione del progetto	Il progetto prenderà avvio con una presentazione pubblica alla quale saranno invitati tutti gli Associati interni ed esteri e i rappresentanti degli Enti Locali e delle Istituzioni scolastiche coinvolte. Se possibile la giornata sarà posta all'interno del meeting giovanile Europeo sull'utilizzo consapevole di internet che sta organizzando l'Associazione bNet per la fine di Aprile 2016 a Lignano Sabbiadoro	Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito distrettuale n. 3.1
Materiali informativi e sito internet dedicato	Il gruppo comunicazione predisporrà i materiali informativi dedicati al progetto realizzando un logo e un sito internet dedicato, che verrà collegato ai siti degli Associati. Darà visibilità ai contenuti e alle azioni del progetto durante tutto il suo svolgimento, e costituirà il punto di riferimento informativo per gli Associati e per i destinatari del progetto, con aree dedicate alle diverse fasce di età. Sarà collegato ai siti del Dipartimento Politiche Giovanili e Dipartimento Antidroga	PROPONENTE
Campagna di comunicazione sui contenuti del progetto	La campagna di comunicazione prevede entro due mesi dall'avvio, la messa on line del sito internet dedicato e la realizzazione di materiali informativi dedicati, da distribuire presso le scuole e gli Enti Locali. Si concorderanno le forme più efficaci per inserire i contenuti del progetto nei percorsi di prevenzione delle Aziende Sanitarie coinvolte. Si prevede inoltre la pubblicazione di articoli su quotidiani locali e la pubblicazione costante sui social media dei risultati dei vari percorsi	Associazione GIM Giovani in movimento ONLUS
Campagna di comunicazione sui contenuti del progetto	La campagna di comunicazione prevede entro due mesi dall'avvio, la messa on line del sito internet dedicato e la realizzazione di materiali informativi dedicati, da distribuire presso le scuole e gli Enti Locali. Si concorderanno le forme più efficaci per inserire i contenuti del progetto nei percorsi di prevenzione delle Aziende Sanitarie coinvolte. Si prevede inoltre la pubblicazione di articoli su quotidiani locali e la pubblicazione costante sui social media dei risultati	ASSOCIAZIONE bNET

	dei vari percorsi	
Campagna di comunicazione sui contenuti del progetto	La campagna di comunicazione prevede entro due mesi dall'avvio, la messa on line del sito internet dedicato e la realizzazione di materiali informativi dedicati, da distribuire presso le scuole e gli Enti Locali. Si concorderanno le forme più efficaci per inserire i contenuti del progetto nei percorsi di prevenzione delle Aziende Sanitarie coinvolte. Si prevede inoltre la pubblicazione di articoli su quotidiani locali e la pubblicazione costante sui social media dei risultati dei vari percorsi	PROPONENTE
Produzioni video e Piano di comunicazione sui social media	Le azioni del progetto che prevedono una produzione video saranno monitorate in modo da pianificare una pubblicazione dei lavori video sui social media, anche riadattando i contenuti per una efficace comunicazione via web. Si prevede un utilizzo intenzionale costante sia di Facebook/Twitter/You Tube con una programmazione mirata di post (sia contenuti originali sia rilanciati dalla rete) e video sui temi del progetto.	ASSOCIAZIONE bNET
Produzioni video e Piano di comunicazione sui social media	Le azioni del progetto che prevedono una produzione video saranno monitorate in modo da pianificare una pubblicazione dei lavori video sui social media, anche riadattando i contenuti per una efficace comunicazione via web. Si prevede un utilizzo intenzionale costante sia di Facebook/Twitter/You Tube con una programmazione mirata di post (sia contenuti originali sia rilanciati dalla rete) e video sui temi del progetto.	MED Associazione Italiana per l'Educazione ai Media e alla Comunicazione
Produzioni video e Piano di comunicazione sui social media	Le azioni del progetto che prevedono una produzione video saranno monitorate in modo da pianificare una pubblicazione dei lavori video sui social media, anche riadattando i contenuti per una efficace comunicazione via web. Si prevede un utilizzo intenzionale costante sia di Facebook/Twitter/You Tube con una programmazione mirata di post (sia contenuti originali sia rilanciati dalla rete) e video sui temi del progetto.	PROPONENTE
Comunicazione dei risultati del progetto	I risultati del progetto saranno resi pubblici attraverso il sito internet dedicato, i report pubblicati e nel corso di una conferenza conclusiva del progetto, che verrà organizzata in collaborazione con i Dipartimenti prevenzione delle Aziende Sanitarie e nella quale verranno premiati i migliori lavori video realizzati, i risultati dei questionari e i dati raccolti sia quantitativi che qualitativi raccolti grazie alle diverse attività progettuali realizzate	Movimento di Volontariato Italiano federazione regionale del FVG (MOVI-FVG)
Comunicazione dei risultati del	I risultati del progetto saranno resi	Associazione GIM Giovani in movimento ONLUS

progetto	pubblici attraverso il sito internet dedicato, i report pubblicati e nel corso di una conferenza conclusiva del progetto, che verrà organizzata in collaborazione con i Dipartimenti prevenzione delle Aziende Sanitarie e nella quale verranno premiati i migliori lavori video realizzati, i risultati dei questionari e i dati raccolti sia quantitativi che qualitativi raccolti grazie alle diverse attività progettuali realizzate	
Comunicazione dei risultati del progetto	I risultati del progetto saranno resi pubblici attraverso il sito internet dedicato, i report pubblicati e nel corso di una conferenza conclusiva del progetto, che verrà organizzata in collaborazione con i Dipartimenti prevenzione delle Aziende Sanitarie e nella quale verranno premiati i migliori lavori video realizzati, i risultati dei questionari e i dati raccolti sia quantitativi che qualitativi raccolti grazie alle diverse attività progettuali realizzate	ASSOCIAZIONE bNET
Comunicazione dei risultati del progetto	I risultati del progetto saranno resi pubblici attraverso il sito internet dedicato, i report pubblicati e nel corso di una conferenza conclusiva del progetto, che verrà organizzata in collaborazione con i Dipartimenti prevenzione delle Aziende Sanitarie e nella quale verranno premiati i migliori lavori video realizzati, i risultati dei questionari e i dati raccolti sia quantitativi che qualitativi raccolti grazie alle diverse attività progettuali realizzate	Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale"
Comunicazione dei risultati del progetto	I risultati del progetto saranno resi pubblici attraverso il sito internet dedicato, i report pubblicati e nel corso di una conferenza conclusiva del progetto, che verrà organizzata in collaborazione con i Dipartimenti prevenzione delle Aziende Sanitarie e nella quale verranno premiati i migliori lavori video realizzati, i risultati dei questionari e i dati raccolti sia quantitativi che qualitativi raccolti grazie alle diverse attività progettuali realizzate	Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli
Comunicazione dei risultati del progetto	I risultati del progetto saranno resi pubblici attraverso il sito internet dedicato, i report pubblicati e nel corso di una conferenza conclusiva del progetto, che verrà organizzata in collaborazione con i Dipartimenti prevenzione delle Aziende Sanitarie e nella quale verranno premiati i migliori lavori video realizzati, i risultati dei questionari e i dati raccolti sia quantitativi che qualitativi raccolti grazie alle diverse attività progettuali realizzate	Associazione "Crescere Insieme"
Comunicazione dei risultati del progetto	I risultati del progetto saranno resi pubblici attraverso il sito internet	MED Associazione Italiana per l'Educazione ai Media e alla Comunicazione

	dedicato, i report pubblicati e nel corso di una conferenza conclusiva del progetto, che verrà organizzata in collaborazione con i Dipartimenti prevenzione delle Aziende Sanitarie e nella quale verranno premiati i migliori lavori video realizzati, i risultati dei questionari e i dati raccolti sia quantitativi che qualitativi raccolti grazie alle diverse attività progettuali realizzate	
Comunicazione dei risultati del progetto	I risultati del progetto saranno resi pubblici attraverso il sito internet dedicato, i report pubblicati e nel corso di una conferenza conclusiva del progetto, che verrà organizzata in collaborazione con i Dipartimenti prevenzione delle Aziende Sanitarie e nella quale verranno premiati i migliori lavori video realizzati, i risultati dei questionari e i dati raccolti sia quantitativi che qualitativi raccolti grazie alle diverse attività progettuali realizzate	PROPONENTE

Prodotti della Macrofase:

Un sito internet dedicato; un logo originale; una campagna di comunicazione sui social media organizzata e gestita in modo professionale; 15.000 pieghevoli; 300 manifesti; minimo di 5 video originali; 80 post su Facebook; 150 foto; 12000 like; 4000 commenti e condivisioni; 20 articoli su quotidiani locali o nazionali; 30.000 utenti unici raggiunti on line

Risultati della Macrofase:

Il risultato delle attività indicate è la presenza dei contenuti (educativi e di prevenzione) del progetto sia nel “discorso pubblico” e quindi negli orizzonti di scelta dei decisori politici a livello locale e scolastico, sia negli ambienti di comunicazione dei ragazzi e dei giovani (social media). Il risultato atteso è che questo progetto sia visibile, noto, rilanciato nei suoi contenuti sia nei suoi obiettivi e nelle sue azioni da diversi media e quindi in diverso modo e per diversi target.

MACROFASE 3	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Monitoraggio e valutazione
Durata 12	Soggetto responsabile: Associazione Educativa Familiare l'Angolo
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Il monitoraggio come funzione informativa sull'andamento del progetto	L'attività interna al gruppo di lavoro e caratterizzata dalla produzione di dati relativi alle attività ed ai risultati del progetto, consentirà un controllo regolare dell'avanzamento del progetto, facilitando il perseguimento degli obiettivi fissati e la correzione tempestiva degli scostamenti tra obiettivi programmati e risultati conseguiti. Si adotteranno i seguenti strumenti di monitoraggio del progetto: reporting trimestrale e diagramma di Gantt	Associazione Socio educativa Familiare l'Angolo
Il monitoraggio come funzione informativa sull'andamento del progetto	L'attività interna al gruppo di lavoro e caratterizzata dalla produzione di dati relativi alle attività ed ai risultati del progetto, consentirà un controllo regolare dell'avanzamento del	PROPONENTE

	<p>progetto, facilitando il perseguimento degli obiettivi fissati e la correzione tempestiva degli scostamenti tra obiettivi programmati e risultati conseguiti. Si adotteranno i seguenti strumenti di monitoraggio del progetto: reporting trimestrale e diagramma di Gantt</p>	
Reporting trimestrale del progetto	<p>Il reporting di progetto è articolato per attività e per categorie di spesa, compara i dati preventivi e consuntivi, attingendo sarà a dati sia amministrativi sia riguardanti le attività. Gli indicatori di realizzazione: 1) realizzazione delle attività previste; 2) ottenimento dei risultati; 3) rispetto dei tempi; 4) rispetto dei costi. Alle singole date di controllo trimestrali i dati verranno condivisi e confluiranno nelle relazioni semestrali del Coordinatore del progetto</p>	PROPONENTE
Reporting trimestrale del progetto	<p>Il reporting di progetto è articolato per attività e per categorie di spesa, compara i dati preventivi e consuntivi, attingendo sarà a dati sia amministrativi sia riguardanti le attività. Gli indicatori di realizzazione: 1) realizzazione delle attività previste; 2) ottenimento dei risultati; 3) rispetto dei tempi; 4) rispetto dei costi. Alle singole date di controllo trimestrali i dati verranno condivisi e confluiranno nelle relazioni semestrali del Coordinatore del progetto</p>	Associazione Socio educativa Familiare l'Angolo
Valutazione interna come dimensione interpretativa delle informazioni	<p>Si tratta di un'interpretazione condotta secondo modelli di lettura dei fenomeni sociali - organizzativi orientata verso gli aspetti di efficacia e quindi di impatto delle attività e dei - prodotti nei destinatari. Presenta profili di particolare complessità, principalmente - per due motivi: 1) presenza di un'utenza ampia e variegata, che comprende non solo i - committenti e gli utilizzatori, ma anche altri soggetti in qualche modo interessati ai - contenuti; 2. Carattere innovativo del progetto.</p>	Associazione Socio educativa Familiare l'Angolo
Metodologia valutativa e indicatori	<p>La metodologia che verrà adottata prevede una relazione interna sulla base di una serie di indicatori qualitativi e quantitativi, costruiti ad hoc e relativi a specifiche azioni. Principali indicatori quantitativi: n. destinatari diretti e indiretti nella fascia 11/14 anni; n. destinatari diretti e indiretti nella fascia 15/18 anni; n. insegnanti/genitori; n. istituzioni scolastiche; n. enti locali; n. organizzazioni territoriali; n. contatti sviluppati con campagna sui social media</p>	Associazione Socio educativa Familiare l'Angolo
Qualità del progetto	<p>In questa azione si valuteranno dati qualitativi relativamente alle diverse azioni svolte. In particolare attraverso lo strumento del questionario di</p>	Associazione Socio educativa Familiare l'Angolo

	valutazione si rileveranno i seguenti indicatori: competenza dei formatori; trasmissione dei contenuti rispetto alla sicurezza sul web e alle sostanze; modifica dell'atteggiamento da parte dei ragazzi 11/18 anni; rinforzo dell'autostima e della capacità di valutazione critica; soddisfazione dei destinatari (ragazzi/insegnanti/genitori)	
Qualità del progetto	In questa azione si valuteranno dati qualitativi relativamente alle diverse azioni svolte. In particolare attraverso lo strumento del questionario di valutazione si rileveranno i seguenti indicatori: competenza dei formatori; trasmissione dei contenuti rispetto alla sicurezza sul web e alle sostanze; modifica dell'atteggiamento da parte dei ragazzi 11/18 anni; rinforzo dell'autostima e della capacità di valutazione critica; soddisfazione dei destinatari (ragazzi/insegnanti/genitori)	PROPONENTE
Qualità del progetto	In questa azione si valuteranno dati qualitativi relativamente alle diverse azioni svolte. In particolare attraverso lo strumento del questionario di valutazione si rileveranno i seguenti indicatori: competenza dei formatori; trasmissione dei contenuti rispetto alla sicurezza sul web e alle sostanze; modifica dell'atteggiamento da parte dei ragazzi 11/18 anni; rinforzo dell'autostima e della capacità di valutazione critica; soddisfazione dei destinatari (ragazzi/insegnanti/genitori)	Polo Formativo FVG c/o ISIS Manzini
Qualità del progetto	In questa azione si valuteranno dati qualitativi relativamente alle diverse azioni svolte. In particolare attraverso lo strumento del questionario di valutazione si rileveranno i seguenti indicatori: competenza dei formatori; trasmissione dei contenuti rispetto alla sicurezza sul web e alle sostanze; modifica dell'atteggiamento da parte dei ragazzi 11/18 anni; rinforzo dell'autostima e della capacità di valutazione critica; soddisfazione dei destinatari (ragazzi/insegnanti/genitori)	MED Associazione Italiana per l'Educazione ai Media e alla Comunicazione

Prodotti della Macrofase:

Tre report di processo e valutazione; schede di rilevazione suddivise per macrofasi e attività; n. 2 analisi specifiche dei dati dei questionari (quantitative e qualitative); n. 2 elaborazione dei dati derivanti dalle attività extrascolastiche; predisposizione di un documento intermedio di valutazione; predisposizione di un documento unico finale di valutazione dell'intero progetto, comprensivo dell'analisi qualitativa e quantitativa delle singole Macrofasi

Risultati della Macrofase:

Maggiore efficacia ed efficienza nella valutazione dei tempi e delle modalità di attuazione dell'intero progetto; segnalazione tempestiva degli scostamenti tra le azioni previste dal progetto e le azioni concretamente realizzate nei diversi territori; riaggiustamento conseguente delle azioni previste per il mantenimento degli obiettivi generali e delle tempistiche

MACROFASE 4

Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto

Prevenzione e sicurezza on line nella fascia 11/14 anni. Reati, cyberbullismo, gioco

	d'azzardo, sostanze psicoattive
Durata 18	Soggetto responsabile: Associazione Media Educazione Comunità
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Raccolta e analisi dei dati relativi ai comportamenti a rischio on line nella fascia 11/14 anni	Elaborazione e somministrazione di un questionario anonimo in entrata ai 3000 ragazzi della fascia 11/14 anni raggiunti direttamente dal progetto, in collaborazione con gli istituti comprensivi facenti parte delle reti di scuole con cui ci sono già attività in corso da parte degli Associati coinvolti	PROPONENTE
Raccolta e analisi dei dati relativi ai comportamenti a rischio on line nella fascia 11/14 anni	Elaborazione e somministrazione di un questionario anonimo in entrata ai 3000 ragazzi della fascia 11/14 anni raggiunti direttamente dal progetto, in collaborazione con gli istituti comprensivi facenti parte delle reti di scuole con cui ci sono già attività in corso da parte degli Associati coinvolti	Polo Formativo FVG c/o ISIS Manzini
Raccolta e analisi dei dati relativi ai comportamenti a rischio on line nella fascia 11/14 anni	Elaborazione e somministrazione di un questionario anonimo in entrata ai 3000 ragazzi della fascia 11/14 anni raggiunti direttamente dal progetto, in collaborazione con gli istituti comprensivi facenti parte delle reti di scuole con cui ci sono già attività in corso da parte degli Associati coinvolti	MED Associazione Italiana per l'Educazione ai Media e alla Comunicazione
Incontri e laboratori con i ragazzi a scuola sull'utilizzo consapevole e creativo del web	Organizzazione di un minimo di due incontri di due ore con ciascuna classe coinvolta incentrati sulla discussione sui rischi di internet: reati, cyberbullismo, gioco d'azzardo e reperimento di sostanze. Organizzazione di giochi di ruolo per aumentare la comprensione critica e i fattori di protezione personale, anche affettiva e relazionale. Coinvolgimento preventivo degli insegnanti	PROPONENTE
Incontri e laboratori con i ragazzi a scuola sull'utilizzo consapevole e creativo del web	Organizzazione di un minimo di due incontri di due ore con ciascuna classe coinvolta incentrati sulla discussione sui rischi di internet: reati, cyberbullismo, gioco d'azzardo e reperimento di sostanze. Organizzazione di giochi di ruolo per aumentare la comprensione critica e i fattori di protezione personale, anche affettiva e relazionale. Coinvolgimento preventivo degli insegnanti	Movimento di Volontariato Italiano federazione regionale del FVG (MOVI-FVG)
Incontri e laboratori con i ragazzi a scuola sull'utilizzo consapevole e creativo del web	Organizzazione di un minimo di due incontri di due ore con ciascuna classe coinvolta incentrati sulla discussione sui rischi di internet: reati, cyberbullismo, gioco d'azzardo e reperimento di sostanze. Organizzazione di giochi di ruolo per aumentare la comprensione critica e i fattori di protezione personale, anche affettiva e relazionale. Coinvolgimento preventivo degli insegnanti	ASSOCIAZIONE bNET

Incontri e laboratori con i ragazzi a scuola sull'utilizzo consapevole e creativo del web	Organizzazione di un minimo di due incontri di due ore con ciascuna classe coinvolta incentrati sulla discussione sui rischi di internet: reati, cyberbullismo, gioco d'azzardo e reperimento di sostanze. Organizzazione di giochi di ruolo per aumentare la comprensione critica e i fattori di protezione personale, anche affettiva e relazionale. Coinvolgimento preventivo degli insegnanti	Associazione "Crescere Insieme"
Incontri e laboratori con i ragazzi a scuola sull'utilizzo consapevole e creativo del web	Organizzazione di un minimo di due incontri di due ore con ciascuna classe coinvolta incentrati sulla discussione sui rischi di internet: reati, cyberbullismo, gioco d'azzardo e reperimento di sostanze. Organizzazione di giochi di ruolo per aumentare la comprensione critica e i fattori di protezione personale, anche affettiva e relazionale. Coinvolgimento preventivo degli insegnanti	ISTITUTO COMPRENSIVO DI GEMONA DEL FRIULI
Incontri e laboratori con i ragazzi a scuola sull'utilizzo consapevole e creativo del web	Organizzazione di un minimo di due incontri di due ore con ciascuna classe coinvolta incentrati sulla discussione sui rischi di internet: reati, cyberbullismo, gioco d'azzardo e reperimento di sostanze. Organizzazione di giochi di ruolo per aumentare la comprensione critica e i fattori di protezione personale, anche affettiva e relazionale. Coinvolgimento preventivo degli insegnanti	ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANIAGO
Incontri e laboratori con i ragazzi a scuola sull'utilizzo consapevole e creativo del web	Organizzazione di un minimo di due incontri di due ore con ciascuna classe coinvolta incentrati sulla discussione sui rischi di internet: reati, cyberbullismo, gioco d'azzardo e reperimento di sostanze. Organizzazione di giochi di ruolo per aumentare la comprensione critica e i fattori di protezione personale, anche affettiva e relazionale. Coinvolgimento preventivo degli insegnanti	ISIS "Raimondo D'Aronco di Gemona del Friuli
Incontri di monitoraggio e verifica con insegnanti	Gli insegnanti delle scuole coinvolte vengono preventivamente incontrati per condividere contenuti e metodi degli interventi (la lezione frontale viene archiviata a favore dell'interattività, del problem solving e dei giochi di ruolo). Viene effettuato un monitoraggio dopo il primo incontro e una rimodulazione della successiva attività a seconda dei bisogni emersi dalla singola classe	PROPONENTE
Incontri di monitoraggio e verifica con insegnanti	Gli insegnanti delle scuole coinvolte vengono preventivamente incontrati per condividere contenuti e metodi degli interventi (la lezione frontale viene archiviata a favore dell'interattività, del problem solving e dei giochi di ruolo). Viene effettuato un monitoraggio dopo il primo incontro e una rimodulazione della successiva attività a seconda dei bisogni emersi dalla singola classe	Polo Formativo FVG c/o ISIS Manzini

Incontri di monitoraggio e verifica con insegnanti	Gli insegnanti delle scuole coinvolte vengono preventivamente incontrati per condividere contenuti e metodi degli interventi (la lezione frontale viene archiviata a favore dell'interattività, del problem solving e dei giochi di ruolo). Viene effettuato un monitoraggio dopo il primo incontro e una rimodulazione della successiva attività a seconda dei bisogni emersi dalla singola classe	ISTITUTO COMPRENSIVO DI GEMONA DEL FRIULI
Incontri di monitoraggio e verifica con insegnanti	Gli insegnanti delle scuole coinvolte vengono preventivamente incontrati per condividere contenuti e metodi degli interventi (la lezione frontale viene archiviata a favore dell'interattività, del problem solving e dei giochi di ruolo). Viene effettuato un monitoraggio dopo il primo incontro e una rimodulazione della successiva attività a seconda dei bisogni emersi dalla singola classe	ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANIAGO
Incontri per genitori "Generazione smartphone"	Gli stessi contenuti descritti nella macrofase 3.2 sono affrontati anche con i genitori, ai quali vengono proposti in aggiunta una serie di stimoli di riflessione critica sulla gestione educativa di internet e dei social media in ambito familiare, nel corso di una o più serate aperte a tutta la cittadinanza.	PROPONENTE
Incontri per genitori "Generazione smartphone"	Gli stessi contenuti descritti nella macrofase 3.2 sono affrontati anche con i genitori, ai quali vengono proposti in aggiunta una serie di stimoli di riflessione critica sulla gestione educativa di internet e dei social media in ambito familiare, nel corso di una o più serate aperte a tutta la cittadinanza.	ASSOCIAZIONE GENITORI I.S.I.S. MAGRINI MARCHETTI
Incontri per genitori "Generazione smartphone"	Gli stessi contenuti descritti nella macrofase 3.2 sono affrontati anche con i genitori, ai quali vengono proposti in aggiunta una serie di stimoli di riflessione critica sulla gestione educativa di internet e dei social media in ambito familiare, nel corso di una o più serate aperte a tutta la cittadinanza.	Associazione "Crescere Insieme"
Incontri per genitori "Generazione smartphone"	Gli stessi contenuti descritti nella macrofase 3.2 sono affrontati anche con i genitori, ai quali vengono proposti in aggiunta una serie di stimoli di riflessione critica sulla gestione educativa di internet e dei social media in ambito familiare, nel corso di una o più serate aperte a tutta la cittadinanza.	Comune di Maniago
Incontri per genitori "Generazione smartphone"	Gli stessi contenuti descritti nella macrofase 3.2 sono affrontati anche con i genitori, ai quali vengono proposti in aggiunta una serie di stimoli di riflessione critica sulla gestione educativa di internet e dei social media in ambito familiare, nel corso di una o più serate aperte a tutta la cittadinanza.	ISTITUTO COMPRENSIVO DI GEMONA DEL FRIULI
Incontri per genitori "Generazione smartphone"	Gli stessi contenuti descritti nella macrofase 3.2 sono affrontati anche con i genitori, ai quali vengono	ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANIAGO

	proposti in aggiunta una serie di stimoli di riflessione critica sulla gestione educativa di internet e dei social media in ambito familiare, nel corso di una o più serate aperte a tutta la cittadinanza.	
Incontri per genitori "Generazione smartphone"	Gli stessi contenuti descritti nella macrofase 3.2 sono affrontati anche con i genitori, ai quali vengono proposti in aggiunta una serie di stimoli di riflessione critica sulla gestione educativa di internet e dei social media in ambito familiare, nel corso di una o più serate aperte a tutta la cittadinanza.	Associazione Genitori Piovega
Incontri per genitori "Generazione smartphone"	Gli stessi contenuti descritti nella macrofase 3.2 sono affrontati anche con i genitori, ai quali vengono proposti in aggiunta una serie di stimoli di riflessione critica sulla gestione educativa di internet e dei social media in ambito familiare, nel corso di una o più serate aperte a tutta la cittadinanza.	Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito distrettuale n. 3.1
Somministrazione di un questionario anonimo in uscita ai 2000 ragazzi della fascia 11/14	Al termine del percorso formativo in classe viene somministrato un questionario in uscita e racconti dei dati comparativi rispetto sia ai contenuti, sia alla percezione del rischio sul web.	PROPONENTE
Somministrazione di un questionario anonimo in uscita ai 2000 ragazzi della fascia 11/14	Al termine del percorso formativo in classe viene somministrato un questionario in uscita e racconti dei dati comparativi rispetto sia ai contenuti, sia alla percezione del rischio sul web.	Polo Formativo FVG c/o ISIS Manzini
Somministrazione di un questionario anonimo in uscita ai 2000 ragazzi della fascia 11/14	Al termine del percorso formativo in classe viene somministrato un questionario in uscita e racconti dei dati comparativi rispetto sia ai contenuti, sia alla percezione del rischio sul web.	ISTITUTO COMPRENSIVO DI GEMONA DEL FRIULI
Somministrazione di un questionario anonimo in uscita ai 2000 ragazzi della fascia 11/14	Al termine del percorso formativo in classe viene somministrato un questionario in uscita e racconti dei dati comparativi rispetto sia ai contenuti, sia alla percezione del rischio sul web.	ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANIAGO
Giornate di formazione per insegnanti	Al termine e all'inizio di ciascun anno Scolastico (seconda metà di Giugno/prima metà di Settembre) vengono organizzate complessivamente otto giornate di formazione per insegnanti su metodi e strumenti per sviluppare percorsi didattici strutturati sulla sicurezza in internet e sul cyberbullismo	PROPONENTE
Giornate di formazione per insegnanti	Al termine e all'inizio di ciascun anno Scolastico (seconda metà di Giugno/prima metà di Settembre) vengono organizzate complessivamente otto giornate di formazione per insegnanti su metodi e strumenti per sviluppare percorsi didattici strutturati sulla sicurezza in internet e sul cyberbullismo	Polo Formativo FVG c/o ISIS Manzini
Giornate di formazione per insegnanti	Al termine e all'inizio di ciascun anno Scolastico (seconda metà di	MED Associazione Italiana per l'Educazione ai Media e alla Comunicazione

	Giugno/prima metà di Settembre) vengono organizzate complessivamente otto giornate di formazione per insegnanti su metodi e strumenti per sviluppare percorsi didattici strutturati sulla sicurezza in internet e sul cyberbullismo	
Giornate di formazione per insegnanti	Al termine e all'inizio di ciascun anno Scolastico (seconda metà di Giugno/prima metà di Settembre) vengono organizzate complessivamente otto giornate di formazione per insegnanti su metodi e strumenti per sviluppare percorsi didattici strutturati sulla sicurezza in internet e sul cyberbullismo	ISTITUTO COMPRENSIVO DI GEMONA DEL FRIULI
Giornate di formazione per insegnanti	Al termine e all'inizio di ciascun anno Scolastico (seconda metà di Giugno/prima metà di Settembre) vengono organizzate complessivamente otto giornate di formazione per insegnanti su metodi e strumenti per sviluppare percorsi didattici strutturati sulla sicurezza in internet e sul cyberbullismo	ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANIAGO
Giornate di formazione per insegnanti	Al termine e all'inizio di ciascun anno Scolastico (seconda metà di Giugno/prima metà di Settembre) vengono organizzate complessivamente otto giornate di formazione per insegnanti su metodi e strumenti per sviluppare percorsi didattici strutturati sulla sicurezza in internet e sul cyberbullismo	ISIS "Raimondo D'Aronco di Gemona del Friuli

Prodotti della Macrofase:

Vengono prodotti dei report dei questionari sui comportamenti on line di minimo 3000 alunni e sul loro livello di comprensione critica del web; uno per ogni istituto comprensivo coinvolto e uno finale riassuntivo. Vengono realizzate: questionario specifico sul tema, schede didattiche ad utilizzo specifico della scuola secondaria di primo grado; un minimo di 20 serate informative per genitori;

Risultati della Macrofase:

Aumentano per i ragazzi raggiunti le informazioni su uno strumento di utilizzo quotidiano (lo smartphone, e in generale internet e i social media) e vengono forniti elementi di protezione personale e di sviluppo di un pensiero critico sul web. Vengono sperimentate attraverso i giochi di ruolo situazioni potenzialmente pericolose (cyberbullismo / utilizzo di sostanze) in contesto protetto. Vengono informati e sensibilizzati i genitori rispetto alle responsabilità genitoriali.

MACROFASE 5	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Promozione di relazioni e comportamenti sani come elementi di protezione da disagio e dipendenze nelle scuole secondarie
Durata 18	Soggetto responsabile: Movimento di Volontariato Italiano federazione regionale del FVG (MOVI FVG)
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Programmazione progettazione didattica integrata	Vengono definite con le scuole secondarie di secondo grado dettagli operativi e obiettivi formativo-didattici specifici per ogni intervento previsto attraverso incontri con i referenti delle	PROPONENTE

	<p>scuole per scelta classi, contesti di azione e integrazione con la programmazione didattica, allo scopo di definire temi specifici (dipendenze, legalità, rischi sul web, salute mentale...). Nella scelta dei temi viene realizzato un coinvolgimento attivo dei ragazzi nella scelta dei temi</p>	
<p>Programmazione progettazione didattica integrata</p>	<p>Vengono definite con le scuole secondarie di secondo grado dettagli operativi e obiettivi formativo-didattici specifici per ogni intervento previsto attraverso incontri con i referenti delle scuole per scelta classi, contesti di azione e integrazione con la programmazione didattica, allo scopo di definire temi specifici (dipendenze, legalità, rischi sul web, salute mentale...). Nella scelta dei temi viene realizzato un coinvolgimento attivo dei ragazzi nella scelta dei temi</p>	<p>Movimento di Volontariato Italiano federazione regionale del FVG (MOVI-FVG)</p>
<p>Programmazione progettazione didattica integrata</p>	<p>Vengono definite con le scuole secondarie di secondo grado dettagli operativi e obiettivi formativo-didattici specifici per ogni intervento previsto attraverso incontri con i referenti delle scuole per scelta classi, contesti di azione e integrazione con la programmazione didattica, allo scopo di definire temi specifici (dipendenze, legalità, rischi sul web, salute mentale...). Nella scelta dei temi viene realizzato un coinvolgimento attivo dei ragazzi nella scelta dei temi</p>	<p>ISIS "Raimondo D'Aronco di Gemona del Friuli</p>
<p>Programmazione progettazione didattica integrata</p>	<p>Vengono definite con le scuole secondarie di secondo grado dettagli operativi e obiettivi formativo-didattici specifici per ogni intervento previsto attraverso incontri con i referenti delle scuole per scelta classi, contesti di azione e integrazione con la programmazione didattica, allo scopo di definire temi specifici (dipendenze, legalità, rischi sul web, salute mentale...). Nella scelta dei temi viene realizzato un coinvolgimento attivo dei ragazzi nella scelta dei temi</p>	<p>Associazione "Crescere Insieme"</p>
<p>Realizzazione laboratorio in classe "il mio posto nella comunità: benessere e cittadinanza attiva"</p>	<p>In Friuli Venezia Giulia vengono coinvolti 350 alunni di 14 classi ciascuna con 8 ore di attività in orario scolastico, con l'obiettivo di riflettere sul concetto di benessere, scoprire la dimensione sociale e le possibilità di impegno civico nel territorio dove i ragazzi vivono, per sviluppare "anticorpi" a dipendenze e disagio. Sono previste attività extrascolastiche pratiche, attività peer to peer, Si prevede la somministrazione di un questionario sul tema del benessere e delle dipendenze</p>	<p>Movimento di Volontariato Italiano federazione regionale del FVG (MOVI-FVG)</p>
<p>Realizzazione laboratorio in classe "il mio posto nella comunità: benessere e cittadinanza attiva"</p>	<p>In Friuli Venezia Giulia vengono coinvolti 350 alunni di 14 classi ciascuna con 8 ore di attività in orario scolastico, con l'obiettivo di riflettere sul concetto di benessere, scoprire la</p>	<p>ISIS "Raimondo D'Aronco di Gemona del Friuli</p>

	<p>dimensione sociale e le possibilità di impegno civico nel territorio dove i ragazzi vivono, per sviluppare “anticorpi” a dipendenze e disagio. Sono previste attività extrascolastiche pratiche, attività peer to peer, Si prevede la somministrazione di un questionario sul tema del benessere e delle dipendenze</p>	
<p>Realizzazione laboratorio in classe "il mio posto nella comunità: benessere e cittadinanza attiva""</p>	<p>In Friuli Venezia Giulia vengono coinvolti 350 alunni di 14 classi ciascuna con 8 ore di attività in orario scolastico, con l'obiettivo di riflettere sul concetto di benessere, scoprire la dimensione sociale e le possibilità di impegno civico nel territorio dove i ragazzi vivono, per sviluppare “anticorpi” a dipendenze e disagio. Sono previste attività extrascolastiche pratiche, attività peer to peer, Si prevede la somministrazione di un questionario sul tema del benessere e delle dipendenze</p>	<p>Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito distrettuale n. 3.1</p>
<p>Realizzazione laboratorio “Cittadini digitali”</p>	<p>In Provincia di Treviso e nella Valdera (Toscana) vengono coinvolti direttamente 250 alunni di 10 classi, ciascuna con 4 ore di attività in orario scolastico, con l'obiettivo di approfondire i temi dei corretti comportamenti on line, della ricerca di informazioni, del reperimento e pericolosità delle sostanze psicoattive; del gioco d'azzardo e introdurre il tema della cittadinanza digitale e diritti/doveri connessi. Prevista la somministrazione di un questionario dedicato</p>	<p>ASSOCIAZIONE bNET</p>
<p>Realizzazione laboratorio “Cittadini digitali”</p>	<p>In Provincia di Treviso e nella Valdera (Toscana) vengono coinvolti direttamente 250 alunni di 10 classi, ciascuna con 4 ore di attività in orario scolastico, con l'obiettivo di approfondire i temi dei corretti comportamenti on line, della ricerca di informazioni, del reperimento e pericolosità delle sostanze psicoattive; del gioco d'azzardo e introdurre il tema della cittadinanza digitale e diritti/doveri connessi. Prevista la somministrazione di un questionario dedicato</p>	<p>Associazione “Crescere Insieme”</p>
<p>Realizzazione laboratorio “Cittadini digitali”</p>	<p>In Provincia di Treviso e nella Valdera (Toscana) vengono coinvolti direttamente 250 alunni di 10 classi, ciascuna con 4 ore di attività in orario scolastico, con l'obiettivo di approfondire i temi dei corretti comportamenti on line, della ricerca di informazioni, del reperimento e pericolosità delle sostanze psicoattive; del gioco d'azzardo e introdurre il tema della cittadinanza digitale e diritti/doveri connessi. Prevista la somministrazione di un questionario dedicato</p>	<p>PROPONENTE</p>
<p>Realizzazione laboratorio “Cittadini</p>	<p>In Provincia di Treviso e nella Valdera</p>	<p>ISIS “Raimondo D’Aronco di Gemona del Friuli</p>

digitali”	(Toscana) vengono coinvolti direttamente 250 alunni di 10 classi, ciascuna con 4 ore di attività in orario scolastico, con l’obiettivo di approfondire i temi dei corretti comportamenti on line, della ricerca di informazioni, del reperimento e pericolosità delle sostanze psicoattive; del gioco d’azzardo e introdurre il tema della cittadinanza digitale e diritti/doveri connessi. Prevista la somministrazione di un questionario dedicato	
Concorso per realizzazione di video/spot pro-sociali sull’utilizzo consapevole del Web e sulla pericolosità delle sostanze psicoattive”	Proposta in tutte le scuole secondarie di secondo grado aderenti al progetto del concorso rivolto agli studenti 14/18 anni per la realizzazione di video pro-sociali su due temi: utilizzo consapevole del web e pericolosità e danni delle sostanze psicoattive. I video prodotti verranno pubblicati su canale you tube dedicato al progetto e premiati nella conferenza conclusiva. Si prevede un coinvolgimento diretto minimo di almeno 100 ragazzi	PROPONENTE
Concorso per realizzazione di video/spot pro-sociali sull’utilizzo consapevole del Web e sulla pericolosità delle sostanze psicoattive”	Proposta in tutte le scuole secondarie di secondo grado aderenti al progetto del concorso rivolto agli studenti 14/18 anni per la realizzazione di video pro-sociali su due temi: utilizzo consapevole del web e pericolosità e danni delle sostanze psicoattive. I video prodotti verranno pubblicati su canale you tube dedicato al progetto e premiati nella conferenza conclusiva. Si prevede un coinvolgimento diretto minimo di almeno 100 ragazzi	Movimento di Volontariato Italiano federazione regionale del FVG (MOVI-FVG)
Concorso per realizzazione di video/spot pro-sociali sull’utilizzo consapevole del Web e sulla pericolosità delle sostanze psicoattive”	Proposta in tutte le scuole secondarie di secondo grado aderenti al progetto del concorso rivolto agli studenti 14/18 anni per la realizzazione di video pro-sociali su due temi: utilizzo consapevole del web e pericolosità e danni delle sostanze psicoattive. I video prodotti verranno pubblicati su canale you tube dedicato al progetto e premiati nella conferenza conclusiva. Si prevede un coinvolgimento diretto minimo di almeno 100 ragazzi	Associazione GIM Giovani in movimento ONLUS
Concorso per realizzazione di video/spot pro-sociali sull’utilizzo consapevole del Web e sulla pericolosità delle sostanze psicoattive”	Proposta in tutte le scuole secondarie di secondo grado aderenti al progetto del concorso rivolto agli studenti 14/18 anni per la realizzazione di video pro-sociali su due temi: utilizzo consapevole del web e pericolosità e danni delle sostanze psicoattive. I video prodotti verranno pubblicati su canale you tube dedicato al progetto e premiati nella conferenza conclusiva. Si prevede un coinvolgimento diretto minimo di almeno 100 ragazzi	ASSOCIAZIONE bNET
Concorso per realizzazione di video/spot pro-sociali sull’utilizzo consapevole del Web e sulla pericolosità delle sostanze psicoattive”	Proposta in tutte le scuole secondarie di secondo grado aderenti al progetto del concorso rivolto agli studenti 14/18 anni per la realizzazione di video pro-sociali su due temi: utilizzo	Associazione “Crescere Insieme”

	consapevole del web e pericolosità e danni delle sostanze psicoattive. I video prodotti verranno pubblicati su canale you tube dedicato al progetto e premiati nella conferenza conclusiva. Si prevede un coinvolgimento diretto minimo di almeno 100 ragazzi	
Concorso per realizzazione di video/spot pro-sociali sull'utilizzo consapevole del Web e sulla pericolosità delle sostanze psicoattive"	Proposta in tutte le scuole secondarie di secondo grado aderenti al progetto del concorso rivolto agli studenti 14/18 anni per la realizzazione di video pro-sociali su due temi: utilizzo consapevole del web e pericolosità e danni delle sostanze psicoattive. I video prodotti verranno pubblicati su canale you tube dedicato al progetto e premiati nella conferenza conclusiva. Si prevede un coinvolgimento diretto minimo di almeno 100 ragazzi	ISIS "Raimondo D'Aronco di Gemona del Friuli
Concorso per realizzazione di video/spot pro-sociali sull'utilizzo consapevole del Web e sulla pericolosità delle sostanze psicoattive"	Proposta in tutte le scuole secondarie di secondo grado aderenti al progetto del concorso rivolto agli studenti 14/18 anni per la realizzazione di video pro-sociali su due temi: utilizzo consapevole del web e pericolosità e danni delle sostanze psicoattive. I video prodotti verranno pubblicati su canale you tube dedicato al progetto e premiati nella conferenza conclusiva. Si prevede un coinvolgimento diretto minimo di almeno 100 ragazzi	ASSOCIAZIONE GENITORI I.S.I.S. MAGRINI MARCHETTI
Laboratorio "Sul web da protagonisti" per Assemblee Studentesche	Attività proposta sulla base di positive esperienze effettuate, per le assemblee studentesche delle scuole coinvolte, per promuovere il pensiero critico e capacità di informazione su tematiche sensibili per i ragazzi (utilizzo dei social media / pericolosità e danni da sostanze). Si prevede col coinvolgimento di 300 ragazzi di stimolare una discussione che faccia emergere i diversi punti di vista e pregiudizi con presentazione di esempi e ideazione di "istruzioni per l'uso" fatte dai ragazzi	Movimento di Volontariato Italiano federazione regionale del FVG (MOVI-FVG)
Laboratorio "Sul web da protagonisti" per Assemblee Studentesche	Attività proposta sulla base di positive esperienze effettuate, per le assemblee studentesche delle scuole coinvolte, per promuovere il pensiero critico e capacità di informazione su tematiche sensibili per i ragazzi (utilizzo dei social media / pericolosità e danni da sostanze). Si prevede col coinvolgimento di 300 ragazzi di stimolare una discussione che faccia emergere i diversi punti di vista e pregiudizi con presentazione di esempi e ideazione di "istruzioni per l'uso" fatte dai ragazzi	PROPONENTE
Laboratorio "Sul web da protagonisti" per Assemblee Studentesche	Attività proposta sulla base di positive esperienze effettuate, per le assemblee studentesche delle scuole coinvolte, per promuovere il pensiero critico e capacità di informazione su tematiche sensibili per i ragazzi (utilizzo dei social media / pericolosità e danni da	Associazione GIM Giovani in movimento ONLUS

	sostanze). Si prevede col coinvolgimento di 300 ragazzi di stimolare una discussione che faccia emergere i diversi punti di vista e pregiudizi con presentazione di esempi e ideazione di “istruzioni per l'uso” fatte dai ragazzi	
Laboratorio “Sul web da protagonisti” per Assemblee Studentesche	Attività proposta sulla base di positive esperienze effettuate, per le assemblee studentesche delle scuole coinvolte, per promuovere il pensiero critico e capacità di informazione su tematiche sensibili per i ragazzi (utilizzo dei social media / pericolosità e danni da sostanze). Si prevede col coinvolgimento di 300 ragazzi di stimolare una discussione che faccia emergere i diversi punti di vista e pregiudizi con presentazione di esempi e ideazione di “istruzioni per l'uso” fatte dai ragazzi	Associazione “Crescere Insieme”
Laboratorio “Sul web da protagonisti” per Assemblee Studentesche	Attività proposta sulla base di positive esperienze effettuate, per le assemblee studentesche delle scuole coinvolte, per promuovere il pensiero critico e capacità di informazione su tematiche sensibili per i ragazzi (utilizzo dei social media / pericolosità e danni da sostanze). Si prevede col coinvolgimento di 300 ragazzi di stimolare una discussione che faccia emergere i diversi punti di vista e pregiudizi con presentazione di esempi e ideazione di “istruzioni per l'uso” fatte dai ragazzi	Servizio sociale dei Comuni dell’Ambito distrettuale n. 3.1
Laboratorio “Sul web da protagonisti” per Assemblee Studentesche	Attività proposta sulla base di positive esperienze effettuate, per le assemblee studentesche delle scuole coinvolte, per promuovere il pensiero critico e capacità di informazione su tematiche sensibili per i ragazzi (utilizzo dei social media / pericolosità e danni da sostanze). Si prevede col coinvolgimento di 300 ragazzi di stimolare una discussione che faccia emergere i diversi punti di vista e pregiudizi con presentazione di esempi e ideazione di “istruzioni per l'uso” fatte dai ragazzi	Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale"
Laboratorio “Sul web da protagonisti” per Assemblee Studentesche	Attività proposta sulla base di positive esperienze effettuate, per le assemblee studentesche delle scuole coinvolte, per promuovere il pensiero critico e capacità di informazione su tematiche sensibili per i ragazzi (utilizzo dei social media / pericolosità e danni da sostanze). Si prevede col coinvolgimento di 300 ragazzi di stimolare una discussione che faccia emergere i diversi punti di vista e pregiudizi con presentazione di esempi e ideazione di “istruzioni per l'uso” fatte dai ragazzi	Azienda per l’assistenza sanitaria n. 3 Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli
Il Servizio Civile come possibilità di sviluppo delle proprie passioni	Vengono realizzate per ogni Regione coinvolta almeno due percorsi specifici sul Servizio Civile, con testimonianze	PROPONENTE

	dirette di ragazzi (volontari in Servizio Civile o che hanno già finito la loro esperienza) in modo da promuovere presso i ragazzi il Servizio Civile, come possibilità di sviluppo delle proprie competenze, di arricchimento personale e professionale, e come infine concreta possibilità di impegno presso il territorio che si abita.	
Il Servizio Civile come possibilità di sviluppo delle proprie passioni	Vengono realizzate per ogni Regione coinvolta almeno due percorsi specifici sul Servizio Civile, con testimonianze dirette di ragazzi (volontari in Servizio Civile o che hanno già finito la loro esperienza) in modo da promuovere presso i ragazzi il Servizio Civile, come possibilità di sviluppo delle proprie competenze, di arricchimento personale e professionale, e come infine concreta possibilità di impegno presso il territorio che si abita.	Movimento di Volontariato Italiano federazione regionale del FVG (MOVI-FVG)
Il Servizio Civile come possibilità di sviluppo delle proprie passioni	Vengono realizzate per ogni Regione coinvolta almeno due percorsi specifici sul Servizio Civile, con testimonianze dirette di ragazzi (volontari in Servizio Civile o che hanno già finito la loro esperienza) in modo da promuovere presso i ragazzi il Servizio Civile, come possibilità di sviluppo delle proprie competenze, di arricchimento personale e professionale, e come infine concreta possibilità di impegno presso il territorio che si abita.	Associazione GIM Giovani in movimento ONLUS
Il Servizio Civile come possibilità di sviluppo delle proprie passioni	Vengono realizzate per ogni Regione coinvolta almeno due percorsi specifici sul Servizio Civile, con testimonianze dirette di ragazzi (volontari in Servizio Civile o che hanno già finito la loro esperienza) in modo da promuovere presso i ragazzi il Servizio Civile, come possibilità di sviluppo delle proprie competenze, di arricchimento personale e professionale, e come infine concreta possibilità di impegno presso il territorio che si abita.	ASSOCIAZIONE bNET
Il Servizio Civile come possibilità di sviluppo delle proprie passioni	Vengono realizzate per ogni Regione coinvolta almeno due percorsi specifici sul Servizio Civile, con testimonianze dirette di ragazzi (volontari in Servizio Civile o che hanno già finito la loro esperienza) in modo da promuovere presso i ragazzi il Servizio Civile, come possibilità di sviluppo delle proprie competenze, di arricchimento personale e professionale, e come infine concreta possibilità di impegno presso il territorio che si abita.	Associazione “Crescere Insieme”

Prodotti della Macrofase:

Report dei questionari somministrati; resoconti e relazioni dei laboratori in classe; report di valutazione degli insegnanti sia dei diversi soggetti coinvolti; almeno 20 video prodotti dal concorso; 10 presentazioni da pubblicare on line sui percorsi di cittadinanza svolti e sul Servizio Civile Nazionale; 10 interviste video ad Associazioni o enti che hanno collaborato alla realizzazione dei percorsi; tre relazioni (una per Regione) sulle attività specifiche svolte per la fascia 14/18 anni.

Risultati della Macrofase:

Vengono forniti elementi di protezione personale rispetto a comportamenti potenzialmente pericolosi sia rispetto all'utilizzo del Web sia rispetto al reperimento e all'utilizzo di sostanze. Vengono proposte attività concrete di impegno civico e sperimentazione delle proprie capacità personali. Vengono coinvolti direttamente 800 studenti e indirettamente 12.000. Vengono realizzati almeno 12 laboratori per l'extrascuola e almeno 6 attività di sensibilizzazione sul Servizio Civile Nazionale.

MACROFASE 6	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Social Media Team per la partecipazione giovanile
Durata 18	Soggetto responsabile: Associazione Media Educazione Comunità
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Attivazione di un Social Media Team multimediale	Attivazione, con il supporto delle scuole secondarie di secondo grado dei comuni del Gemonese, di una redazione multimediale (social media-team) composta da studenti delle scuole stesse che si incontrerà in orario extrascolastico e avrà come obiettivo la realizzazione di elaborati multimediali coerenti con le tematiche del progetto e la loro diffusione tra i coetanei	PROPONENTE
Attivazione di un Social Media Team multimediale	Attivazione, con il supporto delle scuole secondarie di secondo grado dei comuni del Gemonese, di una redazione multimediale (social media-team) composta da studenti delle scuole stesse che si incontrerà in orario extrascolastico e avrà come obiettivo la realizzazione di elaborati multimediali coerenti con le tematiche del progetto e la loro diffusione tra i coetanei	Movimento di Volontariato Italiano federazione regionale del FVG (MOVI-FVG)
Attivazione di un Social Media Team multimediale	Attivazione, con il supporto delle scuole secondarie di secondo grado dei comuni del Gemonese, di una redazione multimediale (social media-team) composta da studenti delle scuole stesse che si incontrerà in orario extrascolastico e avrà come obiettivo la realizzazione di elaborati multimediali coerenti con le tematiche del progetto e la loro diffusione tra i coetanei	ASSOCIAZIONE GENITORI I.S.I.S. MAGRINI MARCHETTI
Social Media team: attività di formazione	Il gruppo di ragazzi costituito in redazione si concentrerà sull'apprendimento e la sperimentazione di tecniche di comunicazione digitale (grafica, web marketing, scrittura, editig video) con la guida di formatori esperti e l'incontro con professionisti operanti nel campo della comunicazione e del web. Tale attività saranno supportate dagli esperti del gruppo Comunicazione (Macrofase 2)	PROPONENTE
Social Media Team: avvio produzioni multimediali	Terminata la formazione la redazione passerà alla progettazione e realizzazione di prodotti multimediali (video-interviste, cortometraggi, video musicali) per approfondire e sviluppare	PROPONENTE

	in maniera creativa le tematiche del progetto confrontandosi in maniera costante con il proprio territorio di appartenenza e le realtà che vi operano in relazione alle tematiche trattate (Sert, Servizi Sociali, Associazioni). I migliori prodotti saranno pubblicati sul sito dedicato al progetto	
Social Media Team: avvio produzioni multimediali	Terminata la formazione la redazione passerà alla progettazione e realizzazione di prodotti multimediali (video-interviste, cortometraggi, video musicali) per approfondire e sviluppare in maniera creativa le tematiche del progetto confrontandosi in maniera costante con il proprio territorio di appartenenza e le realtà che vi operano in relazione alle tematiche trattate (Sert, Servizi Sociali, Associazioni). I migliori prodotti saranno pubblicati sul sito dedicato al progetto	Servizio sociale dei Comuni dell' Ambito distrettuale n. 3.1
Social Media Team: avvio produzioni multimediali	Terminata la formazione la redazione passerà alla progettazione e realizzazione di prodotti multimediali (video-interviste, cortometraggi, video musicali) per approfondire e sviluppare in maniera creativa le tematiche del progetto confrontandosi in maniera costante con il proprio territorio di appartenenza e le realtà che vi operano in relazione alle tematiche trattate (Sert, Servizi Sociali, Associazioni). I migliori prodotti saranno pubblicati sul sito dedicato al progetto	ISIS "Raimondo D'Aronco di Gemona del Friuli
Realizzazione di un giornale cartaceo e di un blog multimediale	Progettazione e realizzazione di una rivista cartacea da distribuire sul territorio e da diffondere on-line attraverso un blog multimediale e i social-network. La rivista proporrà sia contenuti realizzati dalla redazione sui temi del progetti, sia darà spazio ad articoli di altri studenti per dare espressione a opinioni e interessi del mondo giovanile e per documentare le attività più interessanti svolte dai giovani in ambito scolastico e sul territorio	PROPONENTE
Realizzazione di un giornale cartaceo e di un blog multimediale	Progettazione e realizzazione di una rivista cartacea da distribuire sul territorio e da diffondere on-line attraverso un blog multimediale e i social-network. La rivista proporrà sia contenuti realizzati dalla redazione sui temi del progetti, sia darà spazio ad articoli di altri studenti per dare espressione a opinioni e interessi del mondo giovanile e per documentare le attività più interessanti svolte dai giovani in ambito scolastico e sul territorio	ISIS "Raimondo D'Aronco di Gemona del Friuli
Realizzazione di un giornale cartaceo e di un blog multimediale	Progettazione e realizzazione di una rivista cartacea da distribuire sul territorio e da diffondere on-line attraverso un blog multimediale e i social-network. La rivista proporrà sia contenuti realizzati dalla redazione sui	Associazione GIM Giovani in movimento ONLUS

	temi del progetti, sia darà spazio ad articoli di altri studenti per dare espressione a opinioni e interessi del mondo giovanile e per documentare le attività più interessanti svolte dai giovani in ambito scolastico e sul territorio	
Realizzazione di un giornale cartaceo e di un blog multimediale	Progettazione e realizzazione di una rivista cartacea da distribuire sul territorio e da diffondere on-line attraverso un blog multimediale e i social-network. La rivista proporrà sia contenuti realizzati dalla redazione sui temi del progetti, sia darà spazio ad articoli di altri studenti per dare espressione a opinioni e interessi del mondo giovanile e per documentare le attività più interessanti svolte dai giovani in ambito scolastico e sul territorio	Movimento di Volontariato Italiano federazione regionale del FVG (MOVI-FVG)
Realizzazione di un giornale cartaceo e di un blog multimediale	Progettazione e realizzazione di una rivista cartacea da distribuire sul territorio e da diffondere on-line attraverso un blog multimediale e i social-network. La rivista proporrà sia contenuti realizzati dalla redazione sui temi del progetti, sia darà spazio ad articoli di altri studenti per dare espressione a opinioni e interessi del mondo giovanile e per documentare le attività più interessanti svolte dai giovani in ambito scolastico e sul territorio	Associazione "Crescere Insieme"
Concorso fotografico on-line (Instagram Contest)	La redazione si occuperà infine di organizzare un concorso fotografico on-line attraverso cui coinvolgere i propri coetanei nell'utilizzo creativo dei dispositivi digitali. La realizzazione dell'iniziativa, supervisionata da un formatore esperto, includerà la definizione di premi, sponsors e un evento di premiazione richiedendo agli studenti di misurarsi con aspetti organizzativi in un ottica di stimolo della partecipazione attiva giovanile	PROPONENTE
Concorso fotografico on-line (Instagram Contest)	La redazione si occuperà infine di organizzare un concorso fotografico on-line attraverso cui coinvolgere i propri coetanei nell'utilizzo creativo dei dispositivi digitali. La realizzazione dell'iniziativa, supervisionata da un formatore esperto, includerà la definizione di premi, sponsors e un evento di premiazione richiedendo agli studenti di misurarsi con aspetti organizzativi in un ottica di stimolo della partecipazione attiva giovanile	ASSOCIAZIONE bNET
Concorso fotografico on-line (Instagram Contest)	La redazione si occuperà infine di organizzare un concorso fotografico on-line attraverso cui coinvolgere i propri coetanei nell'utilizzo creativo dei dispositivi digitali. La realizzazione dell'iniziativa, supervisionata da un formatore esperto, includerà la definizione di premi, sponsors e un evento di premiazione richiedendo agli	Associazione GIM Giovani in movimento ONLUS

	studenti di misurarsi con aspetti organizzativi in un ottica di stimolo della partecipazione attiva giovanile	
Concorso fotografico on-line (Instagram Contest)	La redazione si occuperà infine di organizzare un concorso fotografico on-line attraverso cui coinvolgere i propri coetanei nell'utilizzo creativo dei dispositivi digitali. La realizzazione dell'iniziativa, supervisionata da un formatore esperto, includerà la definizione di premi, sponsors e un evento di premiazione richiedendo agli studenti di misurarsi con aspetti organizzativi in un ottica di stimolo della partecipazione attiva giovanile	Associazione "Crescere Insieme"
Concorso fotografico on-line (Instagram Contest)	La redazione si occuperà infine di organizzare un concorso fotografico on-line attraverso cui coinvolgere i propri coetanei nell'utilizzo creativo dei dispositivi digitali. La realizzazione dell'iniziativa, supervisionata da un formatore esperto, includerà la definizione di premi, sponsors e un evento di premiazione richiedendo agli studenti di misurarsi con aspetti organizzativi in un ottica di stimolo della partecipazione attiva giovanile	ISIS "Raimondo D'Aronco di Gemona del Friuli"

Prodotti della Macrofase:

Almeno 5 video creativi sui temi del progetto in formato adatto alla diffusione su social networks; un giornale cartaceo con un minimo di 25 articoli scritti da studenti e corredati da loro fotografie; un blog multimediale collegato a canali social (Facebook, Youtube e Instagram) relativo alla zona del Gemonese ma con buone prassi provenienti anche da altre Regioni; un concorso fotografico on-line organizzato dagli studenti con premiazione finale e pubblicazione on-line delle foto ricevute.

Risultati della Macrofase:

Costituzione di una redazione multimediale composta da almeno 15 studenti, che continui la sua attività anche dopo il termine del progetto.
Rielaborazione da parte degli studenti coinvolti direttamente dei temi del progetto e diffusione tra i pari attraverso rivista cartacea, internet e social-network
Coinvolgimento diretto di min. 150 giovani in età 11/18 (tra redazione, autori di articoli e di foto per il concorso) e indiretto di almeno 2000 giovani della stessa età attraverso i social media

MACROFASE 7	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Ragazzi fuori: percorsi di inclusione e partecipazione civica
Durata 16	Soggetto responsabile: Associazione GIM Giovani in Movimento
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Laboratori "ResiStiamo a scuola" per ragazzi 14/16 anni (Biennio delle scuole secondarie di secondo grado)	Organizzazione di spazi per il sostegno ai compiti per i ragazzi che devono "resistere" in prima o seconda delle scuole secondarie di secondo grado, alcuni dei quali segnalati in precedenza da scuola e servizi sociali come "a rischio dispersione o devianza". Le attività verranno organizzate in più comuni nella Provincia di Pordenone e Udine, con una frequenza minima di	Associazione GIM Giovani in movimento ONLUS

	due volte alla settimana. Su richiesta potranno essere organizzati anche presso altre Province nelle quali si svolge il progetto	
Laboratori "ResiStiamo a scuola" per ragazzi 14/16 anni (Biennio delle scuole secondarie di secondo grado)	Organizzazione di spazi per il sostegno ai compiti per i ragazzi che devono "resistere" in prima o seconda delle scuole secondarie di secondo grado, alcuni dei quali segnalati in precedenza da scuola e servizi sociali come "a rischio dispersione o devianza". Le attività verranno organizzate in più comuni nella Provincia di Pordenone e Udine, con una frequenza minima di due volte alla settimana. Su richiesta potranno essere organizzati anche presso altre Province nelle quali si svolge il progetto	Movimento di Volontariato Italiano federazione regionale del FVG (MOVI-FVG)
Laboratori "ResiStiamo a scuola" per ragazzi 14/16 anni (Biennio delle scuole secondarie di secondo grado)	Organizzazione di spazi per il sostegno ai compiti per i ragazzi che devono "resistere" in prima o seconda delle scuole secondarie di secondo grado, alcuni dei quali segnalati in precedenza da scuola e servizi sociali come "a rischio dispersione o devianza". Le attività verranno organizzate in più comuni nella Provincia di Pordenone e Udine, con una frequenza minima di due volte alla settimana. Su richiesta potranno essere organizzati anche presso altre Province nelle quali si svolge il progetto	PROPONENTE
Laboratori "Life Skills e benessere mentale"	Percorsi e incontri presso i "luoghi della salute" gestiti dall'Azienda Sanitaria di Pordenone dove viene svolto un lavoro di prevenzione basato sul potenziamento delle abilità relazionali dei ragazzi, le loro capacità di comunicazione, l'autostima e l'autoefficacia, in modo da rinforzare la capacità autonoma di giudizio e limitare le influenze del gruppo dei pari. Si rinforzano le life skills come principale fattore di prevenzione e protezione	Associazione GIM Giovani in movimento ONLUS
Laboratori "Life Skills e benessere mentale"	Percorsi e incontri presso i "luoghi della salute" gestiti dall'Azienda Sanitaria di Pordenone dove viene svolto un lavoro di prevenzione basato sul potenziamento delle abilità relazionali dei ragazzi, le loro capacità di comunicazione, l'autostima e l'autoefficacia, in modo da rinforzare la capacità autonoma di giudizio e limitare le influenze del gruppo dei pari. Si rinforzano le life skills come principale fattore di prevenzione e protezione	Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale"
Laboratori "Life Skills e benessere mentale"	Percorsi e incontri presso i "luoghi della salute" gestiti dall'Azienda Sanitaria di Pordenone dove viene svolto un lavoro di prevenzione basato sul potenziamento delle abilità relazionali dei ragazzi, le loro capacità di comunicazione, l'autostima e l'autoefficacia, in modo da rinforzare	Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli

	la capacità autonoma di giudizio e limitare le influenze del gruppo dei pari. Si rinforzano le life skills come principale fattore di prevenzione e protezione	
Laboratori "Life Skills e benessere mentale"	Percorsi e incontri presso i "luoghi della salute" gestiti dall'Azienda Sanitaria di Pordenone dove viene svolto un lavoro di prevenzione basato sul potenziamento delle abilità relazionali dei ragazzi, le loro capacità di comunicazione, l'autostima e l'autoefficacia, in modo da rinforzare la capacità autonoma di giudizio e limitare le influenze del gruppo dei pari. Si rinforzano le life skills come principale fattore di prevenzione e protezione	PROPONENTE
Laboratorio estivo GIM Playing	Organizzazione di attività di gioco e aggregazione per i ragazzi che non vanno in vacanza e restano durante l'estate per le strade, quindi sono più a rischio devianza e utilizzo di sostanze. Coinvolgimento sia un attività aggregative (musica, gioco, tornei) sia in uscite e esperienze di scoperta del territorio	Associazione GIM Giovani in movimento ONLUS
Laboratorio estivo GIM Playing	Organizzazione di attività di gioco e aggregazione per i ragazzi che non vanno in vacanza e restano durante l'estate per le strade, quindi sono più a rischio devianza e utilizzo di sostanze. Coinvolgimento sia un attività aggregative (musica, gioco, tornei) sia in uscite e esperienze di scoperta del territorio	PROPONENTE
Percorsi di cittadinanza attiva	Valorizzazione dei gruppi giovanili esistenti (comitati giovanili, consulte giovani) per rinforzare e supportare le loro azioni, e promuovere presso altri territori le esperienze di partecipazione civica esistenti, attraverso una promozione fatta dagli stessi ragazzi che partecipano a questi gruppi. In particolare ad Aviano (www.cgaviano.it) e Maniago (www.rethinkmaniago.it) esistono gruppi costituiti da giovani che possono diventare un positivo esempio di percorso di partecipazione civica	Associazione GIM Giovani in movimento ONLUS
Percorsi di cittadinanza attiva	Valorizzazione dei gruppi giovanili esistenti (comitati giovanili, consulte giovani) per rinforzare e supportare le loro azioni, e promuovere presso altri territori le esperienze di partecipazione civica esistenti, attraverso una promozione fatta dagli stessi ragazzi che partecipano a questi gruppi. In particolare ad Aviano (www.cgaviano.it) e Maniago (www.rethinkmaniago.it) esistono gruppi costituiti da giovani che possono diventare un positivo esempio di percorso di partecipazione civica	Comune di Maniago
Percorsi di cittadinanza attiva	Valorizzazione dei gruppi giovanili	Movimento di Volontariato Italiano federazione

	esistenti (comitati giovanili, consulte giovani) per rinforzare e supportare le loro azioni, e promuovere presso altri territori le esperienze di partecipazione civica esistenti, attraverso una promozione fatta dagli stessi ragazzi che partecipano a questi gruppi. In particolare ad Aviano (www.cgaviano.it) e Maniago (www.rethinkmaniago.it) esistono gruppi costituiti da giovani che possono diventare un positivo esempio di percorso di partecipazione civica	regionale del FVG (MOVI-FVG)
Laboratorio "Suoniamocela"	Attività per ragazzi dai 14 ai 18 anni con o scopo di avvicinare alla musica coloro che non hanno mai avuto la possibilità di maneggiare uno strumento musicale, secondo l'impostazione di Abreu, Ministro della cultura Venezuelano che ha avviato un metodo per il recupero di milioni di ragazzi in situazione di povertà e disagio La presenza nei territori di scuole di Musica e di educatori di comunità può consentire un lavoro di prevenzione e benessere molto efficace	Associazione GIM Giovani in movimento ONLUS
Laboratorio "Suoniamocela"	Attività per ragazzi dai 14 ai 18 anni con o scopo di avvicinare alla musica coloro che non hanno mai avuto la possibilità di maneggiare uno strumento musicale, secondo l'impostazione di Abreu, Ministro della cultura Venezuelano che ha avviato un metodo per il recupero di milioni di ragazzi in situazione di povertà e disagio La presenza nei territori di scuole di Musica e di educatori di comunità può consentire un lavoro di prevenzione e benessere molto efficace	Movimento di Volontariato Italiano federazione regionale del FVG (MOVI-FVG)

Prodotti della Macrofase:

200 giorni di attività educativa per contrasto alla dispersione scolastica; 20 giornate dedicate alla partecipazione ai "luoghi della salute"; 100 proposte concrete elaborate e portate alle amministrazioni comunali da parte dei giovani 11/18 anni; 5 eventi pensati e organizzati dai ragazzi nei territori, per i loro coetanei; 40 giornate dedicate all'aggregazione durante l'estate; oltre 500 giovani coinvolti direttamente nelle attività proposte e oltre 12.000 raggiunti indirettamente

Risultati della Macrofase:

Diminuzione della dispersione scolastica e diminuzione (verificata dai dati) dei casi di segnalazione ai Servizi Sociali rispetto alle situazioni di disagio. Diminuzione in generale degli interventi di sostegno socio-educativo e psicologico dato a minori. In tutte le attività, coinvolgimento diretto e presenza di giovani portatori "sani" di competenze e idee come grande stimolo per i ragazzi in svantaggiati socio/economico verso il miglioramento di sé stessi e delle loro prospettive di vita.

MACROFASE 8	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Evento conclusivo, diffusione dei risultati e riprogettazione
Durata 10	Soggetto responsabile: Associazione Media Educazione Comunità
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Raccolta intermedia di materiali	Dalla metà del progetto verrà dato avvio alla raccolta di materiali prodotti	Associazione "Crescere Insieme"

	nelle varie azioni (dati dei questionari, schede didattiche, elaborati multimediali, video) e verranno predisposte delle presentazioni su diversi formati. Contestualmente verrà dato avvio alla ricerca e contatti di vari esperti e formatori da invitare all'evento conclusivo e costruito uno schema delle due giornate	
Raccolta intermedia di materiali	Dalla metà del progetto verrà dato avvio alla raccolta di materiali prodotti nelle varie azioni (dati dei questionari, schede didattiche, elaborati multimediali, video) e verranno predisposte delle presentazioni su diversi formati. Contestualmente verrà dato avvio alla ricerca e contatti di vari esperti e formatori da invitare all'evento conclusivo e costruito uno schema delle due giornate	Movimento di Volontariato Italiano federazione regionale del FVG (MOVI-FVG)
Raccolta intermedia di materiali	Dalla metà del progetto verrà dato avvio alla raccolta di materiali prodotti nelle varie azioni (dati dei questionari, schede didattiche, elaborati multimediali, video) e verranno predisposte delle presentazioni su diversi formati. Contestualmente verrà dato avvio alla ricerca e contatti di vari esperti e formatori da invitare all'evento conclusivo e costruito uno schema delle due giornate	ASSOCIAZIONE bNET
Raccolta intermedia di materiali	Dalla metà del progetto verrà dato avvio alla raccolta di materiali prodotti nelle varie azioni (dati dei questionari, schede didattiche, elaborati multimediali, video) e verranno predisposte delle presentazioni su diversi formati. Contestualmente verrà dato avvio alla ricerca e contatti di vari esperti e formatori da invitare all'evento conclusivo e costruito uno schema delle due giornate	Associazione GIM Giovani in movimento ONLUS
: Preparazione evento conclusivo	A tre mesi dall'evento conclusivo verrà definito il programma, fissate le date, preparato il materiale promozionale e individuata la sede. Si darà poi avvio alla campagna di comunicazione. Contestualmente verranno selezionati i materiali più significativi prodotti nei diversi territori e definiti contenuti e partecipanti sia tra i partner del progetto sia tra gli associati esterni. Un ruolo centrale avranno i ragazzi partecipanti al progetto e le scuole coinvolte	PROPONENTE
: Preparazione evento conclusivo	A tre mesi dall'evento conclusivo verrà definito il programma, fissate le date, preparato il materiale promozionale e individuata la sede. Si darà poi avvio alla campagna di comunicazione. Contestualmente verranno selezionati i materiali più significativi prodotti nei diversi territori e definiti contenuti e partecipanti sia tra i partner del progetto sia tra gli associati esterni. Un ruolo centrale avranno i ragazzi	Associazione GIM Giovani in movimento ONLUS

	partecipanti al progetto e le scuole coinvolte	
: Preparazione evento conclusivo	A tre mesi dall'evento conclusivo verrà definito il programma, fissate le date, preparato il materiale promozionale e individuata la sede. Si darà poi avvio alla campagna di comunicazione. Contestualmente verranno selezionati i materiali più significativi prodotti nei diversi territori e definiti contenuti e partecipanti sia tra i partner del progetto sia tra gli associati esterni. Un ruolo centrale avranno i ragazzi partecipanti al progetto e le scuole coinvolte	ASSOCIAZIONE bNET
: Preparazione evento conclusivo	A tre mesi dall'evento conclusivo verrà definito il programma, fissate le date, preparato il materiale promozionale e individuata la sede. Si darà poi avvio alla campagna di comunicazione. Contestualmente verranno selezionati i materiali più significativi prodotti nei diversi territori e definiti contenuti e partecipanti sia tra i partner del progetto sia tra gli associati esterni. Un ruolo centrale avranno i ragazzi partecipanti al progetto e le scuole coinvolte	Associazione "Crescere Insieme"
Evento conclusivo e riprogettazione	Verrà organizzato un evento in due giornate. La prima sarà dedicata agli insegnanti e agli operatori del sociale: si condivideranno metodi e strumenti di lavoro, con la partecipazione delle scuole e degli esperti incaricati e coinvolti nel progetto. Prevista la stesura di un documento conclusivo da diffondere sia nelle scuole di tutte le Regioni coinvolte. La seconda giornata sarà dedicata ai ragazzi e alla presentazione dei vari percorsi da loro presentati ai coetanei	PROPONENTE
Evento conclusivo e riprogettazione	Verrà organizzato un evento in due giornate. La prima sarà dedicata agli insegnanti e agli operatori del sociale: si condivideranno metodi e strumenti di lavoro, con la partecipazione delle scuole e degli esperti incaricati e coinvolti nel progetto. Prevista la stesura di un documento conclusivo da diffondere sia nelle scuole di tutte le Regioni coinvolte. La seconda giornata sarà dedicata ai ragazzi e alla presentazione dei vari percorsi da loro presentati ai coetanei	ASSOCIAZIONE bNET
Evento conclusivo e riprogettazione	Verrà organizzato un evento in due giornate. La prima sarà dedicata agli insegnanti e agli operatori del sociale: si condivideranno metodi e strumenti di lavoro, con la partecipazione delle scuole e degli esperti incaricati e coinvolti nel progetto. Prevista la stesura di un documento conclusivo da diffondere sia nelle scuole di tutte le Regioni coinvolte. La seconda giornata sarà dedicata ai ragazzi e alla presentazione dei vari percorsi da loro	Movimento di Volontariato Italiano federazione regionale del FVG (MOVI-FVG)

	presentati ai coetanei	
Evento conclusivo e riprogettazione	Verrà organizzato un evento in due giornate. La prima sarà dedicata agli insegnanti e agli operatori del sociale: si condivideranno metodi e strumenti di lavoro, con la partecipazione delle scuole e degli esperti incaricati e coinvolti nel progetto. Prevista la stesura di un documento conclusivo da diffondere sia nelle scuole di tutte le Regioni coinvolte. La seconda giornata sarà dedicata ai ragazzi e alla presentazione dei vari percorsi da loro presentati ai coetanei	Associazione GIM Giovani in movimento ONLUS
Evento conclusivo e riprogettazione	Verrà organizzato un evento in due giornate. La prima sarà dedicata agli insegnanti e agli operatori del sociale: si condivideranno metodi e strumenti di lavoro, con la partecipazione delle scuole e degli esperti incaricati e coinvolti nel progetto. Prevista la stesura di un documento conclusivo da diffondere sia nelle scuole di tutte le Regioni coinvolte. La seconda giornata sarà dedicata ai ragazzi e alla presentazione dei vari percorsi da loro presentati ai coetanei	Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale"
Evento conclusivo e riprogettazione	Verrà organizzato un evento in due giornate. La prima sarà dedicata agli insegnanti e agli operatori del sociale: si condivideranno metodi e strumenti di lavoro, con la partecipazione delle scuole e degli esperti incaricati e coinvolti nel progetto. Prevista la stesura di un documento conclusivo da diffondere sia nelle scuole di tutte le Regioni coinvolte. La seconda giornata sarà dedicata ai ragazzi e alla presentazione dei vari percorsi da loro presentati ai coetanei	Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli
Evento conclusivo e riprogettazione	Verrà organizzato un evento in due giornate. La prima sarà dedicata agli insegnanti e agli operatori del sociale: si condivideranno metodi e strumenti di lavoro, con la partecipazione delle scuole e degli esperti incaricati e coinvolti nel progetto. Prevista la stesura di un documento conclusivo da diffondere sia nelle scuole di tutte le Regioni coinvolte. La seconda giornata sarà dedicata ai ragazzi e alla presentazione dei vari percorsi da loro presentati ai coetanei	Polo Formativo FVG c/o ISIS Manzini
Evento conclusivo e riprogettazione	Verrà organizzato un evento in due giornate. La prima sarà dedicata agli insegnanti e agli operatori del sociale: si condivideranno metodi e strumenti di lavoro, con la partecipazione delle scuole e degli esperti incaricati e coinvolti nel progetto. Prevista la stesura di un documento conclusivo da diffondere sia nelle scuole di tutte le Regioni coinvolte. La seconda giornata sarà dedicata ai ragazzi e alla presentazione dei vari percorsi da loro presentati ai coetanei	Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito distrettuale n. 3.1

Evento conclusivo e riprogettazione	Verrà organizzato un evento in due giornate. La prima sarà dedicata agli insegnanti e agli operatori del sociale: si condivideranno metodi e strumenti di lavoro, con la partecipazione delle scuole e degli esperti incaricati e coinvolti nel progetto. Prevista la stesura di un documento conclusivo da diffondere sia nelle scuole di tutte le Regioni coinvolte. La seconda giornata sarà dedicata ai ragazzi e alla presentazione dei vari percorsi da loro presentati ai coetanei	Associazione “Crescere Insieme”
Evento conclusivo e riprogettazione	Verrà organizzato un evento in due giornate. La prima sarà dedicata agli insegnanti e agli operatori del sociale: si condivideranno metodi e strumenti di lavoro, con la partecipazione delle scuole e degli esperti incaricati e coinvolti nel progetto. Prevista la stesura di un documento conclusivo da diffondere sia nelle scuole di tutte le Regioni coinvolte. La seconda giornata sarà dedicata ai ragazzi e alla presentazione dei vari percorsi da loro presentati ai coetanei	ISTITUTO COMPRENSIVO DI GEMONA DEL FRIULI
Evento conclusivo e riprogettazione	Verrà organizzato un evento in due giornate. La prima sarà dedicata agli insegnanti e agli operatori del sociale: si condivideranno metodi e strumenti di lavoro, con la partecipazione delle scuole e degli esperti incaricati e coinvolti nel progetto. Prevista la stesura di un documento conclusivo da diffondere sia nelle scuole di tutte le Regioni coinvolte. La seconda giornata sarà dedicata ai ragazzi e alla presentazione dei vari percorsi da loro presentati ai coetanei	ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANIAGO
Evento conclusivo e riprogettazione	Verrà organizzato un evento in due giornate. La prima sarà dedicata agli insegnanti e agli operatori del sociale: si condivideranno metodi e strumenti di lavoro, con la partecipazione delle scuole e degli esperti incaricati e coinvolti nel progetto. Prevista la stesura di un documento conclusivo da diffondere sia nelle scuole di tutte le Regioni coinvolte. La seconda giornata sarà dedicata ai ragazzi e alla presentazione dei vari percorsi da loro presentati ai coetanei	ISIS “Raimondo D’Aronco di Gemona del Friuli
Evento conclusivo e riprogettazione	Verrà organizzato un evento in due giornate. La prima sarà dedicata agli insegnanti e agli operatori del sociale: si condivideranno metodi e strumenti di lavoro, con la partecipazione delle scuole e degli esperti incaricati e coinvolti nel progetto. Prevista la stesura di un documento conclusivo da diffondere sia nelle scuole di tutte le Regioni coinvolte. La seconda giornata sarà dedicata ai ragazzi e alla presentazione dei vari percorsi da loro presentati ai coetanei	MED Associazione Italiana per l’Educazione ai Media e alla Comunicazione

Prodotti della Macrofase:

Un evento conclusivo di due giorni, di discussione dei risultati del progetto e di diffusione dei suoi risultati, il primo rivolto agli insegnanti, operatori del sociale ed educatori, il secondo rivolto direttamente ai ragazzi della fascia 11/18 anni. Un documento finale (Carta del benessere giovanile) con indicazioni sia per il mondo della scuola sia per gli operatori sociali ed educativi del territorio. Un documento finale riassuntivo per i giovani con stimoli di riflessione critica.

Risultati della Macrofase:

Il risultato di questa fase conclusiva è sia la diffusione dei risultati del progetto sia la possibilità, che verrà data nelle giornate conclusive, di riprogettare percorsi educativi e di prevenzione sulla base di quanto svolto nel corso del progetto. Verranno invitati dirigenti scolastici, Responsabili di Aziende Sanitarie, Assessori comunali e Regionali e coinvolti in progettazioni condivise sui temi del benessere dei giovani.

6. Risultati attesi e definizione indicatori

Descrizione dei risultati finali attesi dalla azione progettuale proposta avendo cura di specificare gli indicatori qualitativi e quantitativi misurabili tenendo presente l'elenco seguente e le relative modalità di misurazione (all'inizio, durante e al termine delle attività progettuali) a titolo esemplificativo:

- N. di servizi con finalità sociale offerti alla collettività con lo svolgimento delle attività progettuali
- N. di giovani occupati (ulteriori rispetto ai destinatari) nelle attività di progetto (max 35 anni)
- N. di organizzazioni non profit coinvolte nella realizzazione del progetto
- N. di enti pubblici e tipologia coinvolti nella realizzazione delle attività di progetto
- Indagini quali/quantitative che si prevede di effettuare in relazione alle attività poste in essere
- Elementi di sostenibilità nel tempo delle azioni progettuali (risorse ecc. da indicare al punto 8)

Descrizione

Si prevede di realizzare in n. 30 scuole dei laboratori permanenti sui temi del progetto (con inserimento nei POF), di costituire n. 10 organismi permanenti di rappresentanza dei giovani 11/18 anni, di coinvolgere n. 30 Enti Locali (Comuni), n. 500 giovani ulteriori nelle attività del progetto e n. 20 organizzazioni non profit. Si effettueranno questionari in ingresso e in uscita di gran parte delle attività. Verrà costruito un portale on line dedicato. Indicatori quantitativi: n. partecipanti diretti e indiretti nelle fasce 11/14 e 14/18 anni; n. insegnanti coinvolti; n. genitori; % dei ragazzi partecipanti e segnalati dai servizi sociali e dalle scuole; % di ragazzi coinvolti NEET; n. ragazzi peer educator. Indicatori qualitativi ;% di ragazzi che dimostra di aver compreso i rischi dei comportamenti scorretti on line (cyberbullismo, dipendenze); % di ragazzi che modifica il proprio atteggiamento nei confronti di Internet; % di ragazzi che aumenta le competenze tecniche e critiche

7. Impatto a livello locale

Descrizione dell'impatto previsto del progetto a livello locale

Il progetto prevede delle importanti ricadute territoriali su tre livelli principali: 1. L'attività capillare di informazione e pervenienza nelle scuole per le fasce 11/14 anni e 14/18 anni, con il coinvolgimento diretto di genitori e insegnanti consentirà di ottenere risultati nell'ambito della prevenzione sia del disagio che dei reati. 2. Le attività di aggregazione e di promozione dell'impegno civico daranno visibilità alle idee e alle competenze dei ragazzi e dei giovani, rendendoli visibili e attivi positivamente nei diversi territori di appartenenza, con la possibilità di fare richieste dirette alle amministrazioni locali che li faranno sentire parte attiva delle rispettive comunità. 3. I temi del progetto saranno pubblicamente discussi ed entreranno nel discorso pubblico, orientando progetti e scelte future sia della scuole che degli enti Locali di riferimento. 4.L'attivazione di gruppi di peer consentirà di mantenere elementi di protezione tra i ragazzi a lungo termine.

8. Elementi di sostenibilità e di continuità della proposta nel tempo

Es. descrizione delle opportunità derivanti dal progetto per la continuità delle azioni dopo la sua conclusione.

La formazione e il coinvolgimento attivo dei docenti, parte qualificante di tutti i percorsi nelle scuole, è garanzia di continuità dei percorsi educativi e di formazione. In ogni scuola resteranno degli insegnanti formati e con strumenti e metodi che potranno continuare ad utilizzare e diffondere presso i colleghi. Per quanto riguarda le attività dell'extra scuola, la maggior garanzia di continuità sarà non solo la realizzazione di gruppi giovanili (consulte giovani o comitati giovanili) approvati dai Consigli Comunali e quindi permanenti, ma la creazioni di relazioni e rapporti a livello territoriale – lavoro di rete – che consentiranno a persone, Associazioni e istituzioni di conoscersi, collaborare insieme, e continuare poi a sviluppare idee e percorsi educativi e di prevenzione nei diversi territori una volta che il progetto sarà concluso.

9. Coinvolgimento di giovani in condizioni di disagio

Descrizione dettagliata del coinvolgimento dei giovani in condizioni di disagio nelle attività progettuali, con quale ruolo e il tipo di categoria a cui appartengono.

Si prevede di raggiungere un numero minimo di 150 ragazzi con disagio sociale, i quali non sono solo destinatari diretti, ma protagonisti essi stessi prima delle proposte e poi delle attività. Per molti dei ragazzi dai 14 ai 18 anni la marginalità sociale deriva dagli insuccessi scolastici, da condizioni socio economiche precarie e quindi in sintesi da una bassa autostima (verso se stessi) e sfiducia (negli altri e negli adulti). La valorizzazione di competenze "non scolastiche" (artistiche, sportive,

musicali, digitali, etc.) è la chiave per un loro coinvolgimento attivo, e l'ascolto e lo sviluppo di loro idee e proposte fa in modo che rimangano all'interno del gruppo. In questo senso gli educatori e formatori giocheranno un ruolo fondamentale sia nell'attivazione dei gruppi sia nel mantenimento della motivazione, sia nella gestione dei diversi ragazzi coinvolti. A questa attività si affiancherà anche quella del sostegno scolastico che nel biennio superiore rimane fondamentale.

10. Coinvolgimento di giovani donne

Descrizione dettagliata del coinvolgimento di giovani donne nelle attività progettuali e con quale ruolo

Una particolare attenzione sarà data nel coinvolgimento delle giovani donne all'interno del gruppo dei beneficiari diretti degli interventi, con l'attenzione ad assicurarsi che almeno il 40% dei giovani coinvolti direttamente siano donne e attuando le strategie necessarie al loro coinvolgimento anche nei laboratori che potrebbero attirare una maggiore partecipazione maschile (come quelli relativi alle competenze digitali e multimediali). L'Associazione GIM è composta per l'80% da giovani donne.

12. Ulteriori elementi

Indicare sinteticamente informazioni documentabili relative ai seguenti elementi

- Proponenti che svolgano attività in rete con altri attori
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati, nelle attività proposte (es. nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari o di impatto socio economico, per riconoscimenti ricevuti ecc -)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in attività di promozione dell'imprenditorialità giovanile (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in iniziative realizzate con coinvolgimento di giovani ed in particolare di giovani donne (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc - documentabile)
- Competenze professionali dei talenti e degli altri operatori coerenti con finalità e obiettivi del progetto (titoli di studio, accademici, riconoscimenti ufficiali ecc.)

Il soggetto proponente si occupa di progetti di consapevolezza critica su internet incontrando annualmente dai 1.500 ai 2.000 studenti e oltre 600 genitori, raccogliendo dati aggiornati attraverso articolati questionari e occupandosi di formazione dei docenti. Ha svolto progetti in collaborazione con l'Università di Udine ed è in contatto con i maggiori esperti Nazionali su questi temi. Ha collaborato con la Polizia Postale, ha fatto parte del Centro Italiano per la sicurezza in Internet (coordinato da Save The Children) e il consulente scientifico del progetto è stato per tre anni membro del Media Literacy Expert Group presso la Commissione Europea. I partner del progetto sono tutti soggetti di comprovata esperienza nel lavoro educativo, di prevenzione del disagio e di promozione della partecipazione giovanile, e in particolare collaborano stabilmente con Enti Pubblici coinvolgendo direttamente i giovani, lavorando in rete con le scuole, i servizi sociali territoriali, le associazioni